



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio

Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

Servizio Poli Integrati Territoriali

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Poli Integrati Territoriali
Tipo materia	Finanziamenti
Materia	Finanziamento di interventi con fondi del Bilancio Regionale
Sotto Materia	Interventi sul Patrimonio Culturale
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33
Tipologia	Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00080 del 12/09/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 196

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 196/DIR/2025/00092

OGGETTO: L.R. n. 6/04, art. 11, comma 2 – Istituzioni e Organismi di interesse regionale - Procedura negoziale approvata con DD n. 43/2025. Fondazione Carnevale di Putignano. Approvazione Programma artistico triennale e Progetto annuale 2025. Approvazione schema di Disciplinare di attuazione del progetto. Impegno di spesa annualità 2025.



Il giorno 12/09/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021 di conferimento incarico del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- il D.P.G.R n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" ha istituito la nuova Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021, n. 1576 di nomina del dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti e successive proroghe;
- la D.G.R. del 29 luglio 2025, n. 1080 con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni sino al 31/10/2025;
- la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16/02/2022 con cui sono stati rimodulati, tra gli altri, i servizi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la determinazione del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Poli Integrati Territoriali al Dirigente Mauro Paolo Bruno e dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo alla Dirigente Gabriella Belviso;
- la determinazione n. 10 del 15/03/2022 di assegnazione del personale dipendente a seguito del nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;
- la D.G.R. del 29 luglio 2025, n. 1080 con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni sino al 31/10/2025;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione



del 01/12/2023, n. 28 di Conferimento delle funzioni vicarie ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio - Museali" afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione e Reti, dirigente Mauro Paolo Bruno;

- la determinazione del Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti n. 25 del 30/04/2024 di conferimento incarico di Elevata qualificazione alla dipendente Anna Maria Rizzi;
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione degli indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la nota della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, Prot. n. 0167500/2025 del 31/03/2025, avente ad oggetto: "Valutazione di Impatto di Genere (VIG) di cui alla D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295: restituzione esiti Valutazione di Impatto di genere negli atti regionali".

VISTI altresì:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Considerato che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- l'azione regionale favorisce lo sviluppo delle collaborazioni interistituzionali, attraverso forme di partenariato, protocolli d'intesa e accordi di programma con Istituzioni Culturali, Fondazioni ed Associazioni, promuovendo la costruzione di



sinergie organizzative e finanziarie tra esperienze analoghe finalizzate ad un rafforzamento reciproco;

- in virtù del combinato disposto della Legge regionale n. 34/80 avente ad oggetto: *“Norme per l’organizzazione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l’adesione ad Enti ed associazioni”* e della Legge regionale n. 6/2004 avente ad oggetto: *Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”*, la Regione ha aderito e/o partecipato alla costituzione di associazioni o fondazioni senza scopi di lucro, finalizzate allo sviluppo culturale, scientifico, artistico, turistico e sociale della comunità regionale. Tale adesione ha contribuito a consolidare alcune manifestazioni di interesse artistico e di notevole richiamo, con evidenti riscontri in termini di visibilità dell’attività regionale;
- l’ art. 11 della richiamata Legge Regionale n. 6/2004, al comma 2 espressamente recita: *“Gli enti, le fondazioni, i consorzi e gli altri organismi operanti nell’ambito dello spettacolo cui la Regione partecipa in qualità di socio e il cui statuto prevede la partecipazione di almeno un rappresentante nominato dalla Regione negli organi statutari sono di diritto riconosciuti di interesse regionale”*;
- con DGR n. 1531 del 2.08.2019 *“Cultura più semplice”* la Giunta Regionale ha dettato alle strutture preposte, l’indirizzo di prevedere che gli operatori della cultura, dello spettacolo e della creatività, beneficiari di finanziamenti regionali, possano, ove ciò sia applicabile, trasmettere ai competenti uffici dell’amministrazione regionale le autocertificazioni relative alle attività realizzate e alle risorse impiegate, nei limiti e con le modalità previste dalla vigente normativa.

Tenuto conto che:

- la Regione Puglia, nel corso degli anni, ha promosso attraverso il proprio diretto intervento, la costituzione di una rete di Enti di Interesse regionale volta alla valorizzazione e promozione del patrimonio materiale e immateriale del territorio, nonché della sua identità, al fine di sviluppare un’offerta culturale integrata e più ampia;
- tra gli Enti di interesse regionale le cui attività sono state, nel tempo, oggetto di finanziamento in ambito culturale, si annovera la Fondazione Carnevale di Putignano con sede legale a Putignano (Ba);
- con atto datato 27/10/1988 per notaio Paolo Di Marcantonio, è stata costituita la Fondazione *“Carnevale di Putignano”* con sede in Putignano presso il Municipio;
- con nota prot. n. 2737 del 21/01/2010, inviata alla Presidenza della Regione, il Comune di Putignano ha richiesto alla Regione Puglia di aderire alla Fondazione Carnevale di Putignano, ai sensi dell’art. 3 dello Statuto;
- con DGR n. 353 del 10/02/2010 si è proceduto all’adesione della Regione Puglia, in qualità di Partecipante fondatore, alla Fondazione Carnevale di Putignano. Con il medesimo provvedimento si è preso atto dello Statuto e stabilito l’importo di € 50.000,00 quale quota di partecipazione da erogare;



- con DGR. n. 674/2011, in considerazione della pluriennale e consolidata esperienza della Fondazione nella gestione delle manifestazioni collegate alle celebrazioni dello storico Carnevale, si è proceduto a rinnovare l'adesione della Regione Puglia alla medesima Fondazione;
- un Rappresentante della Regione Puglia è presente negli organi di direzione della Fondazione medesima;
- in virtù di quanto previsto dal richiamato art. 11, comma 2 della Legge Regionale n. 6/2004, la Fondazione Carnevale di Putignano è Organismo di Interesse regionale.

Considerato che:

- a partire dal corrente anno, al fine di rispondere alle esigenze di ottimizzazione e razionalizzazione dei processi e dei servizi resi dall'Amministrazione regionale, il sistema di acquisizione delle istanze di sostegno ai progetti culturali, mediante procedura negoziale, è avvenuto tramite la procedura online, utilizzando la piattaforma "Servizi Digitali della regione Puglia" raggiungibile al link: <https://egov.regione.puglia.it/>;
- con atto dirigenziale n. 43 del 20/05/2025 si è provveduto a:
 - approvare quali parti integranti e sostanziali del medesimo atto la procedura negoziale Allegato "A" di acquisizione della proposta di programmazione triennale 2025/2027 e del progetto annuale 2025 in materia di attività Culturali e di Spettacolo dal Vivo, e relativi allegati;
 - dare atto che l'All.4 relativo al Bilancio di previsione triennale e annuale comprensivo del piano triennale e annuale degli indicatori e dei risultati attesi, è un foglio elettronico;
 - dare atto che il sistema di acquisizione delle istanze di sostegno per la programmazione triennale 2025/2027 e la proposta progettuale 2025, mediante procedura negoziale, avverrà esclusivamente tramite la procedura online, utilizzando la piattaforma "Servizi Digitali della regione Puglia" raggiungibile al link: <https://egov.regione.puglia.it/> e al Catalogo dei Bandi raggiungibile al link: <https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandi>;
 - dare atto che la valutazione artistica ed economica verterà sull'intera programmazione triennale 2025/2027;
 - dare atto che allo stato, è previsto il sostegno economico per le sole attività in previsione di realizzazione per l'annualità 2025;
 - dare atto che in caso di finanziamento della programmazione 2026 e 2027, sulla base della disponibilità di risorse finanziarie a valere sul bilancio regionale e/o su eventuali altre fonti di finanziamento comunitario e nazionale, si procederà a definire le attività di progetto da realizzare e il contributo da assegnare per ogni singola annualità;
 - disporre la prenotare la spesa, di **€ 2.350.000,00** a copertura delle attività da realizzare nell'annualità 2025, sul capitolo di spesa n. **U0813086** "ISTITUZIONI E ORGANISMI DI INTERESSE REGIONALE (ART. 11 L.R. N. 6/2004 E ART. 42 L.R. N. 42/2004)" del bilancio autonomo



regionale 2025;

- dare atto che il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti provvederà con proprio provvedimento, all'adozione degli atti di concessione e di impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio finanziario;
- con atto dirigenziale n. 58 del 09/07/2025 sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze al giorno 21/07/2025;
- con atto dirigenziale n. 60 del 16/07/2025, si è proceduto ad apportare la variazione compensativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025/2027 ai sensi dell'art. 51, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 con contestuale prenotazione di spesa di **€ 250.000,00** sul capitolo di n. **U0813035** "ISTITUZIONI E ORGANISMI DI INTERESSE REGIONALE ART. 11 LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 E ART. 42 LEGGE REGIONALE 14/2004" del bilancio autonomo regionale 2025.

Preso atto che:

- nella piattaforma dedicata alla procedura in questione, risulta candidata la domanda ID NR. **399330**, Prot. N. 0384630/2025 del 08/07/2025, presentata dalla Fondazione Carnevale di Putignano con sede legale in Putignano (BA);
- la suddetta domanda è rispondente ai requisiti di ammissibilità formale prevista dalla procedura negoziale approvata con Atto dirigenziale n. 43/2025;
- la valutazione del programma triennale "Carnevale di Putignano 2025/2027" e il progetto 2025 "Carnevale di Putignano 2025" si è svolta tramite un confronto negoziale con la Fondazione *de quo*, invitata in modalità telematica (link: meet.google.com/pcw-szuh-dzo). Il confronto è stato finalizzato a definire le attività da realizzare e stabilire il finanziamento coerente con la proposta 2025;
- gli esiti della procedura sono riportati nel verbale del 03/09/2025, prot. n. 0476943_2025 del 04/09/2025, rilevabile nel sistema informatico.

Tenuto conto:

- del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui "lo «sviluppo della cultura» è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo V" e secondo cui "a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere(...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)";
- che alla luce del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale sopra citato, l'esercizio della funzione pubblicistica d'interesse nazionale svolto nel settore in argomento, in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione, è riferibile a tutte le articolazioni della Repubblica previste dall'articolo 114 della Costituzione;



- del carattere, altresì, infungibile della prestazione artistica nonché del fatto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri.

Vista:

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che *“la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...)risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico” e che “il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (...).”*

Considerato che:

- le entrate dalla vendita e dalle prestazioni rese dalla Fondazione Carnevale di Putignano coprono solo una frazione dei costi della produzione.

Ritenuto alla luce di quanto sopra esposto:

- che il contributo finanziario destinato alla summenzionata Fondazione non è configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Dato atto che:

- sussistono le condizioni per procedere all'adozione dell'atto di concessione e di impegno di spesa per l'annualità 2025.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento,

- tenuto conto che la prenotazione di spesa è stata disposta con determinazione dirigenziale n. 43/2005 sul cap. n. **U0813086** "ISTITUZIONI E ORGANISMI DI INTERESSE REGIONALE (ART. 11 L.R. N. 6/2004 E ART. 42 L.R. N. 42/2004)", si rende necessario procedere ad:
 - approvare la programmazione artistica triennale 2025/2027 dal titolo *“Carnevale di Putignano 2025/2027”* Allegato “A” al presente atto per costituirne parte integrante;
 - approvare il progetto annuale 2025 dal titolo *“Carnevale di Putignano 2025”*, Allegato “B” al presente atto per costituirne parte integrante;
 - approvare lo schema di Disciplinare da adottare, Allegato “C” al presente atto per costituirne parte integrante;
 - impegnare la spesa, pari ad € 165.000,00, per la realizzazione delle



attività di progetto 2025, sul capitolo di spesa n. **U0813086** "ISTITUZIONI E ORGANISMI DI INTERESSE REGIONALE (ART. 11 L.R. N. 6/2004 E ART. 42 L.R. N. 42/2004)" del bilancio autonomo regionale 2025, a favore della Fondazione Carnevale di Putignano con sede legale a Putignano (Ba);

- demandare a successivi provvedimenti la liquidazione e il pagamento dell'importo assegnato, se dovuto, per l'attività da realizzare nell'annualità 2025;
- dare atto che, in caso di finanziamento del programma 2026/2027 sulla base della disponibilità di risorse finanziarie a valere sul bilancio regionale e/o su eventuali altre fonti di finanziamento, si procederà a definire le attività di progetto da realizzare e il contributo da assegnare per ogni singola annualità.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03 e ss.mm. e del Regolamento (UE) n. 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024
Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0813086 "ISTITUZIONI E ORGANISMI DI INTERESSE REGIONALE (ART. 11 L.R. N. 6/2004 E ART. 42 L.R. N. 42/2004)"
Codice Struttura Regionale	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 05 -



	SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Programma: 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Codice Prenotazione Impegno	3525001428
Importo Impegno	€ 165.000,00
Creditore	FONDAZIONE CARNEVALE DI PUTIGNANO VIA CONVERSANO, 3/F - 70017 PUTIGNANO (BA) C.F. 04187770724 P.I. 04187770724 PEC: fondazioneecp@peclegalmail.it

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

Visto:

- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione", **si attesta:**
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: non si procede all'acquisizione in quanto ricorrono le condizioni di esclusione previste dall'art. 83, comma 3 lett. b) del D.Lgs. n. 159/2011;
- Tracciabilità: non si è proceduto alla generazione del CUP in quanto trattasi di trasferimento di fondi per attività attinente agli scopi istituzionali della



Fondazione;

- Certificazione DURC: Numero Protocollo INPS_46168185 - Data richiesta 05/06/2025 - Scadenza validità 03/10/2025: con esito: *soggetto regolare*;
- Trasparenza: si adempirà agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 successivamente all'approvazione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **di approvare** la programmazione artistica triennale 2025/2027 dal titolo "Carnevale di Putignano 2025/2027" Allegato "A" al presente atto per costituirne parte integrante;
- **di approvare** il progetto annuale 2025 dal titolo "Carnevale di Putignano 2025", Allegato "B" al presente atto per costituirne parte integrante;
- **di approvare** lo schema di Disciplinare da adottare, Allegato "C" al presente atto quale per costituirne parte integrante;
- **di impegnare la spesa**, pari ad **€ 165.000,00** per la realizzazione le attività di progetto dell' annualità 2025, sul capitolo di spesa n. **U0813086** "ISTITUZIONI E ORGANISMI DI INTERESSE REGIONALE (ART. 11 L.R. N. 6/2004 E ART. 42 L.R. N. 42/2004)" del bilancio autonomo regionale 2025, a favore della Fondazione Carnevale di Putignano con sede legale a Putignano (Ba), C.F. 04187770724;
- **di demandare** a successivi provvedimenti la liquidazione e il pagamento dell'importo assegnato, se dovuto, per l'attività da realizzare nell'annualità 2025;
- **di dare atto** che in caso di finanziamento del programma 2026/2027 sulla base della disponibilità di risorse finanziarie a valere sul bilancio regionale e/o su eventuali altre fonti di finanziamento, si procederà a definire le attività di progetto da realizzare e il contributo da assegnare per ogni singola annualità.
- **di dare atto** che il contributo assegnato per la realizzazione del progetto dell'annualità 2025, allegato alla presente, non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto) in quanto trattasi di trasferimento di fondi per attività attinente agli scopi istituzionali della Fondazione;
- **di disporre** che il presente provvedimento:
 - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
 - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;



- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della regione Puglia: www.regione.puglia.it; nonché, ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs. 33/2013, è soggetto a obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"
- sarà comunicato alla Fondazione Carnevale di Putignano.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALL.A_programma artistico triennale 2025.2027.pdf - bf11f1affb5e906a5c210ed1028bd1e0c053fdc235987866c0c8c262ae84a175
ALL.B_progetto annuale 2025.pdf - f2730948fe7573afadc07e448b53e2f6dc75d7a948e77c8c6a4710a792e45db9
ALL. C Disciplinare Organismi Partecipati.pdf - f4069f2ede2cb629e782c2193681097ec2dca2b027e24939aa734ca2286b2684

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 196/DIR/2025/00092 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Coordinatore Polo Bibliotecario Bari e Mediateca - Enti partecipanti – Digital Library Regionale
Anna Maria Rizzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti
Mauro Paolo Bruno



Scheda Anagrafico Contabile

Allegato 1

N. 196/DIR/2025/00080 di repertorio del 12/09/2025

Numero Proposta: 196/DIR/2025/00092

Oggetto: L.R. n. 6/04, art. 11, comma 2 – Istituzioni e Organismi di interesse regionale - Procedura negoziale approvata con DD n. 43/2025. Fondazione Carnevale di Putignano. Approvazione Programma artistico triennale e Progetto annuale 2025. Approvazione schema di Disciplinare di attuazione del progetto. Impegno di spesa annualità 2025.

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0813086 "ISTITUZIONI E ORGANISMI DI INTERESSE REGIONALE (ART. 11 L.R. N. 6/2004 E ART. 42 L.R. N. 42/2004)"
Codice Struttura Regionale	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 05 - SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Programma: 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio

Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

Servizio Poli Integrati Territoriali

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3525001428
Importo Impegno	€ 165.000,00
Creditore	FONDAZIONE CARNEVALE DI PUTIGNANO VIA CONVERSANO, 3/F - 70017 PUTIGNANO (BA) C.F. 04187770724 P.I. 04187770724 PEC: fondazionecp@peclegalmail.it

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti
Mauro Paolo Bruno

ALL. 2 PROGRAMMA ARTISTICO TRIENNALE

DESCRIZIONE DELLE AREE DI CAPACITÀ

TITOLO DEL PROGRAMMA:

CARNEVALE DI PUTIGNANO 2025-2027

Indicazioni:

Produrre, secondo lo schema di cui al presente Allegato, una Relazione articolata nelle n. 6 “**Aree di capacità**” che fornisca una descrizione dell’iniziativa progettuale, allegando, se richiesto, i documenti idonei a comprovare le informazioni fornite e le dichiarazioni effettuate.

Aree di capacità:

1. Capacità di *networking*;
2. Sostenibilità economico-finanziaria dell’intera iniziativa triennale;
3. Ricaduta e promozione territoriale;
4. Innovazione;
5. Sostenibilità ambientale e sociale;
6. Rilievo dell’intervento e livello di qualità del programma.

1. Capacità di networking

Rapporti con il territorio: Specificare se l’iniziativa è co-progettata o coprodotta, congiuntamente ad altri soggetti (Partner) operanti nell’ambito di interesse o in più ambiti, appartenenti alla stessa regione, nazionali o internazionali.

Nel triennio 2025–2027, il Carnevale di Putignano intende sviluppare un progetto culturale radicato nel territorio e proiettato a livello nazionale e internazionale. La strategia si basa su un approccio di networking e coprogettazione, volto ad attivare partnership, collaborazioni e convenzioni con soggetti pubblici e privati. A livello regionale, la Fondazione Carnevale di Putignano prevede il consolidamento e l'ampliamento delle sinergie con attori strategici. In particolare, è già definita per il 2025 una collaborazione strutturata con Aeroporti di Puglia: l'Aeroporto di Bari ospiterà la conferenza stampa di lancio della 631^a edizione del Carnevale e accoglierà due opere in cartapesta, trasformandosi in una vetrina culturale d'ingresso al territorio. Ulteriori partnership saranno attivate con Ferrovie del Sud Est, Grotte di Castellana, Grotte di Putignano, Museo Romanazzi-Carducci di Putignano, Museo MARta di Taranto, La Notte della Taranta, maas4pugli a cui si aggiungerà il "Progetto Imprenditori", che sarà attivato per rafforzare i legami con il tessuto produttivo locale, integrando tradizione culturale e filiere economiche. La Fondazione realizzerà inoltre il nuovo logo della Regione Puglia in cartapesta, per conto dell'ufficio della Comunicazione Istituzionale della Presidenza della Regione. Nel settore della formazione, la Fondazione sarà impegnata, a partire dal 2026, in un progetto cofinanziato da Fondazione Cassa Depositi e Prestiti, finalizzato al riconoscimento ufficiale della figura del cartapestaio nell'albo regionale delle professioni artigiane, in collaborazione con enti formativi e istituzioni locali. In ambito nazionale, la Fondazione è parte attiva della rete Carnevalia e ha sottoscritto, già a partire dal 2023, un protocollo d'intesa con i principali carnevali storici, per promuovere la candidatura congiunta del Carnevale a patrimonio culturale immateriale UNESCO. Nel corso del 2025 si prevedono iniziative di scambio e gemellaggio, come la visita ufficiale al Carnevale di Acireale (agosto 2025) e l'ospitalità dei Cucibocca di Montescaglioso durante l'edizione 2025, per valorizzare le comuni radici demo-antropologiche. Segnaliamo anche l'importante collaborazione che si realizzerà con il CNR – Istituto di Fotonica e Nanotecnologie, in occasione della manifestazione estiva del Carnevale 2025 dal titolo "Paradossalmente – La scienza in cartapesta", mostra all'aperto di installazioni in cartapesta ispirate alla fisica quantistica, che sarà realizzata in occasione del centenario della scoperta della Meccanica Quantistica, una delle teorie più rivoluzionarie della fisica. Sul piano internazionale, il 2025 vedrà l'avvio di importanti collaborazioni con il Politecnico di Valencia e l'Istituto del restauro del Patrimonio di Valencia (Spagna) per la realizzazione di un workshop dedicato alla lavorazione della carta-pietra, con il gruppo Travellarte di Patrasso (Grecia) e con il Carnevale di Kotor (Montenegro), con cui si intende sviluppare una partnership stabile di scambio culturale e professionale. Il progetto di cooperazione internazionale sarà ulteriormente rafforzato dalla partecipazione a bandi europei, come Europa Creativa, promosso dal Carnevale di Patrasso in collaborazione con Corfù (esito atteso per settembre 2025), e dalla realizzazione di una mostra fotografica sul Carnevale di Putignano a Valencia (fine ottobre / inizio novembre 2025). La promozione turistica sarà sostenuta dalla partecipazione a fiere di settore, tra cui la BIT – Borsa Internazionale del Turismo, mentre sul piano della valorizzazione simbolica e culturale si prevede la collaborazione con Poste Italiane per la realizzazione dell'annullo Filatelico Speciale dedicato alla 631^a edizione del Carnevale. L'insieme delle iniziative previste mira a rafforzare la visibilità del Carnevale, favorendo lo scambio culturale, la cooperazione istituzionale e la valorizzazione del territorio, con l'obiettivo di costruire una rete di relazioni durature, capace di generare ricadute culturali, turistiche ed economiche.

Indicare se è prevista la costruzione di reti territoriali con Enti locali, Università, Scuole, Associazioni e Organizzazioni di volontariato.

La Fondazione Carnevale di Putignano, nell'ambito della programmazione triennale 2025–2027, individua come strategico il rafforzamento di reti territoriali multisettoriali capaci di sostenere la crescita culturale, sociale e produttiva della manifestazione. L'obiettivo è strutturare alleanze stabili e generative con enti locali, istituzioni educative e culturali, realtà del terzo settore e organizzazioni di volontariato. Tale approccio riflette l'evoluzione recente del Carnevale, sempre più configurato come progetto culturale integrato, capace di unire spettacolo, formazione, ricerca, tradizione popolare e sviluppo locale. Il 2025 rappresenterà un anno fondativo: già nei primi mesi emergeranno numerose azioni orientate al consolidamento delle collaborazioni. Un primo segnale arriverà dal mondo accademico: presso il Museo Civico si terrà una lectio magistralis del prof. Paolo Pecere (Università Roma Tre), con una riflessione sul significato antropologico e sociale del Carnevale in rapporto ai riti di liberazione in diverse culture. Interverranno anche la direttrice del MARTa - Museo Archeologico Nazionale di Taranto e il direttore dell'Accademia di Belle Arti di Bari. L'incontro segnerà l'avvio di un dialogo con il sistema universitario e museale, destinato a proseguire con convenzioni e progetti condivisi. A tale scopo, La Fondazione istituirà un Comitato Scientifico composto da accademici e studiosi, con l'obiettivo di approfondire i riti e le origini del Carnevale di Putignano e di indagarne gli aspetti demo-etno-antropologici in relazione anche alle tradizioni di altri Carnevali italiani ed esteri. Parallelamente, sarà rafforzata la collaborazione con il mondo scolastico, ad esempio attraverso la riproposizione di un progetto di PCTO realizzato in collaborazione con APS Lavori dal Basso e il Polo Liceale di Putignano, che prevede la formazione degli studenti del Liceo Linguistico come guide del Carnevale, con lo sviluppo di competenze storiche, comunicative e organizzative. Centrale continuerà a essere il ruolo delle associazioni locali, vere custodi della tradizione. Le associazioni dei carristi garantiranno anche nel 2025 la realizzazione dei carri allegorici, tramandando saperi e tecniche della cartapesta. Altre associazioni culturali e teatrali saranno coinvolte nei riti storici – dalle Propaggini alla Festa dell'Orso, dal Taglio delle Corna al Funerale del Carnevale – mantenendo viva la memoria collettiva. Tra le iniziative sportive, è prevista la "Staffetta dei Ragazzi" curata da A.S.D. Amatori Putignano, evento simbolico che coinvolgerà bambini e adolescenti per promuovere il legame tra sport, tradizione e cittadinanza attiva. Un ulteriore strumento di connessione sarà la pubblicazione del primo numero di una rivista realizzata dal Centro Studi sui Dialetti, dedicata ai dialetti Apulo-Baresi. Con il contributo di autori e ricercatori di Putignano, Castellana, Gioia, Alberobello e Cisternino, la rivista unirà ricerca linguistica e riflessione identitaria. Tutte queste azioni, previste per il 2025, delineano un orizzonte chiaro per il triennio: rafforzare le reti di collaborazione, intensificare le sinergie istituzionali, promuovere la coprogettazione culturale e garantire la partecipazione attiva della comunità. Nel successivo biennio 2026-27, la Fondazione intende consolidare questa rete attraverso azioni organiche: convenzioni con università e scuole per lo sviluppo di percorsi interdisciplinari sul patrimonio culturale e le pratiche artigianali; attivazione di seminari e laboratori per bambini e adulti; promozione della trasmissione attiva dei saperi del Carnevale; rafforzamento dei rapporti con cooperative, associazioni e gruppi informali per progettualità inclusive e innovative. Inoltre, dal 2026 la Fondazione attiverà un nuovo sistema di reclutamento volontari, coinvolgendo cittadini e giovani nelle fasi operative dell'evento. Tra le opportunità previste, si farà leva anche sul Servizio Civile Universale, già attivo a Putignano, per integrare il Carnevale tra i progetti di impegno civico e culturale. I volontari, selezionati e formati, contribuiranno in settori come accoglienza, logistica e supporto agli eventi, vivendo il Carnevale da protagonisti. Sarà inoltre potenziata la rete di collaborazioni con enti di promozione turistica regionali e nazionali, per ampliare la visibilità del Carnevale e garantirne una ricaduta economica duratura. Il Carnevale continuerà così a configurarsi come uno spazio di convergenza tra cultura e sviluppo locale, connettendo tradizione, competenze e visioni future attraverso una rete viva, dinamica e condivisa.

Segnalare, motivando opportunamente la scelta, se sono previste iniziative localizzate o pluricentriche, con radicamento dell'attività o con estensione su un territorio più ampio regionale pugliese.

Nel triennio 2025-2027, il Carnevale di Putignano adotterà un modello di programmazione “pluricentrico”, per rafforzare il legame con il territorio e ampliare la portata dell’evento oltre i confini locali. L’obiettivo è consolidare il brand “Carnevale di Putignano” e costruire una rete di collaborazioni che proiettino il Carnevale a livello regionale, nazionale e internazionale. Già partire dal 2025, l’evento inizierà a espandere la propria presenza attraverso azioni concrete su tutto il territorio pugliese e non solo. Una delle prime operazioni previste è l’installazione di opere in cartapesta all’interno dell’Aeroporto Karol Wojtyła di Bari, in collaborazione con Aeroporti di Puglia. Questa iniziativa ha lo scopo di offrire una vetrina culturale immediata ai viaggiatori in arrivo, mostrando loro l’identità e il valore simbolico del Carnevale di Putignano già nei principali punti di accesso alla regione. A questa si affiancherà la partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano, occasione in cui il Carnevale verrà presentato come un evento strategico per la promozione culturale e turistica della Puglia, con l’intento di attrarre nuovi pubblici, operatori e potenziali partner. Nello stesso spirito di apertura e scambio, verranno rafforzate le relazioni con altri Carnevali italiani, in continuità con collaborazioni avviate negli anni passati, in particolare con Acireale e con il Comune di Montescaglioso (MT) ed i suoi “Cucibocca”, che permetterà un dialogo culturale tra due antiche tradizioni carnevalesche del Sud Italia. Un’attenzione particolare sarà dedicata anche alla dimensione internazionale. A livello europeo, è previsto un workshop tecnico-artistico con il Politecnico di Valencia e l’Istituto del Restauro del Patrimonio della città spagnola, dedicato alla lavorazione della carta-pietra. Questo progetto mira a rafforzare il profilo artigianale e formativo del Carnevale e a renderlo di riflesso attrattivo anche per studiosi e artisti internazionali. Come già anticipato, ulteriori collaborazioni sono previste per il 2025 con il gruppo Travellarte di Patrasso (Grecia) e con il Carnevale di Kotor (Montenegro). Le reti internazionali saranno potenziate attraverso la partecipazione a bandi europei, in particolare al programma “Europa Creativa”, promosso dal Carnevale di Patrasso in collaborazione con Corfù. L’esito del bando è atteso entro settembre 2025. A rafforzare ulteriormente la dimensione internazionale contribuirà anche una mostra fotografica dedicata al Carnevale di Putignano che sarà ospitata a Valencia tra la fine di ottobre e l’inizio di novembre dello stesso anno. Sul fronte regionale, il Carnevale punta a instaurare collaborazioni significative con istituzioni culturali e realtà consolidate del panorama pugliese. Tra queste, la Fondazione La Notte della Taranta sarà coinvolta con interventi musicali e rituali tradizionali, in un’ottica di contaminazione virtuosa tra le principali espressioni della cultura popolare della regione. Saranno attivate media partnership con emittenti regionali (es. Radio Norba, Telenorba) e azioni promozionali su emittenti televisive e radiofoniche, nonché su testate giornalistiche a diffusione nazionale, sia cartacee che online, con l’obiettivo di amplificare la visibilità degli eventi e incentivare la partecipazione di un pubblico sempre più ampio. A queste si affiancheranno Parallelamente, si lavorerà nel biennio 2026-27 per esportare alcune installazioni in cartapesta in occasione di eventi di rilievo in altre città pugliesi, come la stessa Notte della Taranta in Salento o il Festival della Valle d’Itria. In quest’ottica, verranno istituiti protocolli di collaborazione con i GAL (Gruppi di Azione Locale), DMO (Destination Management Organization) e altre istituzioni culturali regionali. L’obiettivo è formalizzare accordi con enti di promozione turistica per la creazione di pacchetti integrati e percorsi culturali che colleghino Putignano agli altri territori della Puglia, rafforzando la connessione tra Carnevale e itinerari culturali della regione. Attraverso tutte queste azioni, il Carnevale di Putignano ambisce a confermarsi come punto di riferimento della tradizione carnevalesca italiana, mantenendo salde le proprie radici locali ma aprendosi a nuovi orizzonti, con una visione culturale ampia, inclusiva e strategicamente orientata al futuro.

Specificare se si tratta di una proposta progettuale che valorizza un territorio regionale pugliese periferico, rispetto alle consuete direttrici di sviluppo della distribuzione culturale.

La proposta progettuale si colloca nell'ambito delle strategie regionali per la valorizzazione delle aree periferiche della Puglia. Questi contesti, distanti dai principali poli culturali e turistici – prevalentemente costieri o urbani – sono caratterizzati da una forte identità locale, da un patrimonio diffuso e da significative potenzialità ancora parzialmente espresse in termini di accesso, riconoscibilità e fruizione culturale. In questo scenario, Putignano – cittadina dell'entroterra barese, situata tra la Murgia dei Trulli e la Valle d'Itria – rappresenta un caso emblematico. Sebbene si trovi in prossimità di mete turistiche consolidate come Alberobello, le Grotte di Castellana e Matera, Putignano resta ai margini delle principali direttrici del turismo mainstream pugliese. I flussi turistici consolidati tendono infatti a privilegiare le località costiere, le città d'arte e i siti UNESCO, trascurando spesso le aree interne, pur ricche di valore storico e culturale. Questa condizione è tuttavia bilanciata dalla presenza di un evento unico e profondamente radicato nella tradizione locale: il Carnevale di Putignano, uno dei più antichi d'Europa, riconosciuto come patrimonio immateriale a livello regionale e nazionale. Grazie al suo valore simbolico e al potenziale aggregativo, il Carnevale si configura come motore di attivazione culturale e sociale, capace di generare un processo di valorizzazione inclusiva del contesto circostante, in particolare nel periodo invernale, al di fuori dei picchi turistici tradizionali. In questa prospettiva, l'evento rappresenta non solo un'opportunità per Putignano, ma anche un tassello strategico nel riposizionamento culturale e identitario della Puglia meno conosciuta, più autentica e diffusa. La progettualità 2025–2027 elaborata dalla Fondazione Carnevale di Putignano si articola in una visione di sviluppo culturale integrato, capace di incidere su più livelli. Il progetto interviene innanzitutto sulla valorizzazione di un'area considerata periferica, ma attraversata da un'intensa vitalità: il Carnevale, espressione autentica della tradizione artigiana e rituale locale, diventa il punto di partenza per attivare un processo di riequilibrio territoriale che stimola la fruizione dei borghi interni e rafforza il tessuto economico, produttivo e sociale. L'obiettivo è anche quello di destagionalizzare l'offerta culturale, prolungando l'effetto attrattivo del Carnevale oltre il calendario tradizionale attraverso azioni mirate: eventi estivi che reinterpretano l'arte della cartapesta e le performance carnevalesche in chiave contemporanea; laboratori aperti al pubblico nelle botteghe artigiane; iniziative culturali diffuse nel centro storico e itinerari esperienziali che collegano il Carnevale alle eccellenze naturalistiche e gastronomiche del territorio regionale pugliese. Il progetto prevede inoltre un rafforzamento delle reti locali e una governance condivisa, che coinvolge partner pubblici e privati, operatori turistici, strutture ricettive e servizi di trasporto. L'obiettivo è costruire un sistema integrato di accoglienza e promozione, potenziando l'accessibilità, la comunicazione e l'integrazione dei servizi (infopoint, biglietterie digitali, scontistiche combinate, miglioramento dell'accessibilità per persone con disabilità), così da favorire una fruizione più ampia, sostenibile e inclusiva. In quest'ottica, il Carnevale di Putignano non è soltanto un evento identitario, ma un vero e proprio motore di rigenerazione culturale e sviluppo locale. Il suo impatto si misura nella capacità di sostenere l'economia creativa, rafforzare il senso di comunità, attrarre pubblici nuovi – anche internazionali – e contribuire alla costruzione di un'identità culturale regionale più articolata, plurale e coesa.

2. Sostenibilità economico-finanziaria dell'intera iniziativa triennale

Grado di autonomia finanziaria dell'ipotesi progettuale triennale: Indicare la misura del cofinanziamento, inteso come differenza tra costi totali ammissibili del programma triennale 2025/2027 e contributo regionale richiesto per il triennio come da **Allegato 4** – Bilancio di previsione triennale e annuale (foglio excel formato elettronico, condiviso in Google Drive).

**PROCEDURA NEGOZIALE RISERVATA ALLE ISTITUZIONI E ORGANISMI DI INTERESSE REGIONALE
FINALIZZATA ALL'ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE
MODULISTICA ATTIVITA'**

Il Carnevale di Putignano è sostenuto finanziariamente dal Comune di Putignano, che eroga annualmente alla Fondazione un contributo stanziato con apposita deliberazione di Giunta Comunale. La Fondazione, infatti, cura la realizzazione e il potenziamento delle attività collegate alla manifestazione del Carnevale di Putignano che, pur in continuità con la tradizione storica, si è andata arricchendo nel corso degli anni di eventi e iniziative collaterali che hanno contribuito a connotare la Manifestazione come evento di richiamo nazionale e internazionale.

Per l'annualità 2025, il Comune di Putignano ha deliberato un sostegno complessivo per la manifestazione di 100.000,00 euro. Per l'annualità 2025, la manifestazione sarà sostenuta dal MIC (ex MIBACT – Direzione generale dello spettacolo, nel quadro dell'Avviso Pubblico "Carnevali Storici", con un contributo stimato prudenzialmente in euro 60.000,00 e dal contributo straordinario regionale per i carnevali storici pugliesi per euro 140.000,00 ex art. 33 della Legge Regionale 37/2023. Inoltre il Carnevale di Putignano conferma un ottimo apporto di entrate proprie. In particolare entrate da biglietteria, da sponsorizzazioni finanziarie, da attività collaterali e dall'annualità 2025 contributi di aziende private che sostengono la manifestazione con erogazioni liberali.

Il deficit previsto per il 2025 (Uscite-Entrate) è di euro 165.000,00

Bilancio 2025

Entrate

Contributi pubblici: euro 300.000,00;

Contributi privati: euro 164.000,00;

Da vendite e prestazioni: euro 681.000,00;

Totale Entrate: 1.145.000,00.

Uscite

Compensi professionali: euro 46.000,00;

Ospitalità: euro 620.000,00;

Produzione: euro 490.000,00;

Pubblicità e promozione: euro 116.000,00;

Gestione spazi: euro 38.000,00;

Totale uscite: euro 1.310.000,00

Deficit 2025: euro 165.000,00

L'andamento del cofinanziamento diretto dell'attività (entrate proprie) nel triennio è di seguito illustrato:

I^a annualità (2025)

Nel corso della I^a annualità, a fronte di un totale di costi ammissibili di euro 1.310.000,00 e un contributo regionale richiesto di euro 165.000,00 le entrate rinvenienti entrate proprie e da privati (entrate caratteristiche: biglietteria, sponsorizzazioni, altre entrate proprie) sono pari a euro 845.000,00 e rappresentano il cofinanziamento diretto dell'attività, esclusi gli altri contributi pubblici previsti.

II^a annualità (2026)

Nel corso della II^a annualità, a fronte di un totale di costi ammissibili di euro 1.525.000,00 e un contributo regionale richiesto di euro 165.000,00, le entrate rinvenienti entrate proprie e da privati (entrate caratteristiche: biglietteria, sponsorizzazioni, altre entrate proprie) sono pari a euro 1.060.000,00 e rappresentano il cofinanziamento diretto dell'attività, esclusi gli altri contributi pubblici previsti.

III^a annualità (2027)

Nel corso della III^a annualità, a fronte di un totale di costi ammissibili di euro 1.645.000,00 e un contributo regionale richiesto di euro 165.000,00, le entrate rinvenienti entrate proprie e da privati (entrate caratteristiche: biglietteria, sponsorizzazioni, altre entrate proprie) sono pari a euro 1.180.000,00 e rappresentano il cofinanziamento diretto dell'attività, esclusi gli altri contributi pubblici previsti.

Soggetti che sostengono finanziariamente l'iniziativa progettuale: Indicare i soggetti che sostengono finanziariamente l'iniziativa, con ogni specificazione utile.

Come illustrato in dettaglio nel precedente paragrafo dedicato al grado di autonomia finanziaria del progetto, la Manifestazione è sostenuta con risorse pubbliche (comunali, regionali e ministeriali) e private (entrate proprie della stessa manifestazione, da sbigliettamento e da sponsorizzazioni finanziarie).

In particolare, il Comune di Putignano sostiene la Manifestazione con contributo annuale che si aggiunge a quanto viene versato dallo stesso alla Fondazione Carnevale quale quota annuale per i costi di funzionamento (generali e fissi).

Anche la Regione Puglia sostiene la Manifestazione attraverso contributi straordinari (come quello previsto per l'annualità 2025 ex art 33, L.R. 37/2023) e da progettazione triennale (oggetto della presente domanda), oltre la quota annuale per i costi di funzionamento (generali e fissi) in qualità di ente partecipante della Fondazione Carnevale di Putignano.

Il MIC, sostiene la Manifestazione attraverso un contributo annuale per il sostegno dei "Carnevali Storici", che si stima possa essere intorno ai 60.000,00 euro circa (per il 2024 è stato deliberato e liquidato un contributo di euro 63.999,94).

Inoltre la manifestazione ha consolidato un importante flusso in entrata di risorse finanziarie derivanti dalla biglietteria, oltre ad entrate da attività commerciali collaterali e sponsorizzazioni. Si prevede che il trend di tali entrate possa riprendere ad essere sempre crescente come per gli ultimi anni.

Descrivere eventuali nuove metodologie di raccolta fondi.

La Fondazione darà avvio nel triennio ad una intensa azione di raccolta fondi presso aziende e privati desiderosi di sostenere economicamente il Carnevale di Putignano. La Fondazione sta lavorando ad importanti rapporti di sponsorizzazione tecnica e finanziaria con partner di livello nazionale. Inoltre prevede un incremento delle liberalità da parte di aziende private, principalmente locali, interessate a sostenere la manifestazione.

3. Ricaduta e promozione territoriale

Promozione e valorizzazione del patrimonio culturale regionale: Precisare se l'iniziativa progettuale promuove e valorizza il territorio regionale pugliese e, soprattutto, in una prospettiva di destagionalizzazione e diversificazione dell'offerta culturale.

Il Carnevale di Putignano, tra i più antichi del mondo con i suoi oltre 630 anni di storia, si configura come un evento strategico per la promozione culturale e turistica della Puglia. Radicato nella tradizione popolare ma proiettato verso un pubblico internazionale, contribuisce a rafforzare l'identità culturale regionale, promuovendo nuove forme di fruizione del territorio. In questo senso, la Fondazione Carnevale di Putignano intende promuovere e valorizzare il territorio regionale attraverso una strategia di **destagionalizzazione** che trasformi il tradizionale evento carnevalesco in un **palinsesto culturale annuale diversificato**, capace di intercettare target eterogenei e di generare flussi turistici distribuiti nell'arco dell'intero anno. Nel triennio, la programmazione si articolerà attraverso l'implementazione di diverse iniziative mirate:

Mostra estiva dell'arte della cartapesta – Rivolta principalmente a turisti italiani e internazionali, l'esposizione valorizza la tradizione artistica locale attraverso percorsi differenziati per adulti e famiglie, posizionando la cartapesta pugliese come attrattore culturale di qualità durante la stagione di maggiore affluenza turistica.

Programma educativo nelle scuole – Destinato agli studenti del territorio regionale, il progetto illustra l'ecosistema professionale del carnevale, dalle competenze artistiche tradizionali alle professionalità manageriali contemporanee, orientando i giovani verso opportunità occupazionali nel settore culturale-creativo.

Mostra itinerante dei bozzetti - Rivolta alle comunità locali pugliesi, l'iniziativa valorizza il processo creativo attraverso un percorso espositivo che tocca diversi centri regionali, rendendo accessibile il patrimonio immateriale della progettazione carnevalesca.

Visite guidate ai laboratori – Destinate a curiosi e appassionati, le aperture dei capannoni di lavorazione offrono un'esperienza immersiva nella tradizione artigianale, creando un nuovo segmento di turismo culturale esperienziale.

Laboratori formativi per giovani – Rivolti a ragazzi interessati alle arti applicate, l'accesso diretto ai processi produttivi rappresenta un'opportunità di formazione pratica e di possibile inserimento lavorativo nel settore.

In conclusione, il Carnevale di Putignano si conferma non solo come un'eredità culturale di straordinario valore, ma anche come un motore di innovazione e coesione territoriale. Grazie a una progettualità inclusiva e alla valorizzazione delle sue molteplici espressioni, la manifestazione si evolve in una piattaforma permanente di crescita culturale, economica e sociale per la Puglia, capace di generare valore duraturo ben oltre il periodo carnevalesco.

Specificare se l'iniziativa progettuale promuove e valorizza il patrimonio architettonico, storico, culturale regionale pugliese, con particolare riferimento al patrimonio poco o non ancora utilizzato.

Il progetto triennale ha come obiettivo principale la valorizzazione del Carnevale di Putignano, non solo come evento culturale di rilievo, ma anche come strumento di promozione del patrimonio storico, artistico e naturale del territorio. L'intento è quello di inserire la manifestazione all'interno di un più ampio percorso di riscoperta e narrazione dell'identità locale, dando risalto ad aspetti spesso poco conosciuti ma altamente rappresentativi della ricchezza culturale della città. Putignano, sebbene celebre per il suo Carnevale, custodisce infatti anche testimonianze artistiche e architettoniche di straordinario valore. Nel suo complesso, l'iniziativa mira a una valorizzazione profonda del patrimonio materiale e immateriale della Puglia, con particolare attenzione al recupero e alla fruizione di spazi e tradizioni oggi poco utilizzati, attraverso:

Valorizzazione del patrimonio immateriale della cartapesta – L'arte della cartapesta rappresenta un patrimonio culturale tradizionale pugliese poco valorizzato al di fuori del periodo carnevalesco. Il progetto ne estende la fruibilità attraverso mostre permanenti e temporanee, trasformando una tradizione stagionale in attrattore culturale continuativo.

Recupero e promozione dei riti minori - Il programma include la valorizzazione di tradizioni locali minori e celebrazioni popolari del territorio pugliese spesso trascurate o a rischio di scomparsa, integrandole nel palinsesto culturale per garantirne la trasmissione alle nuove generazioni e la conoscenza presso un pubblico più ampio.

Recupero funzionale dei capannoni di lavorazione – Gli spazi produttivi della Fondazione, normalmente chiusi al pubblico per gran parte dell'anno, vengono trasformati in luoghi di fruizione culturale attraverso visite guidate, valorizzando un patrimonio architettonico industriale-artigianale altrimenti inaccessibile.

Diffusione territoriale del patrimonio creativo – La mostra itinerante dei bozzetti attiva circuiti espositivi in centri minori della regione, spesso caratterizzati da patrimonio architettonico storico sottoutilizzato (palazzi storici, centri culturali, biblioteche), creando sinergie tra tradizione carnevalesca e valorizzazione di contenitori culturali periferici.

Rivitalizzazione della tradizione artigianale – I workshop formativi recuperano e trasmettono saperi tradizionali a rischio di dispersione, coinvolgendo maestri cartapestai locali e garantendo continuità generazionale a competenze artigianali storiche del territorio pugliese. In tal modo, il Carnevale di Putignano si configura non solo come celebrazione festiva, ma come fulcro di un articolato progetto culturale e identitario. Un'opportunità per riscoprire, tutelare e trasmettere un patrimonio ricco e stratificato, che dalle radici storiche si proietta con forza nel presente, restituendo alla comunità e ai visitatori un'immagine autentica e viva della città e del suo territorio.

Interessi convergenti (buone pratiche): Descrivere se sono previsti convenzioni o accordi con enti e operatori economici della filiera del turismo (ENIT, tour operator, strutture ricettive, ecc.) e con enti e operatori economici di altri settori (GAL, istituti e luoghi di cultura, trasporti, ecc.), con chiara esplicitazione degli impegni assunti dalle parti, ai fini della migliore riuscita dell'iniziativa progettuale.

La Fondazione Carnevale di Putignano ha da tempo avviato un processo strutturato di collaborazione con operatori economici, culturali e istituzionali del territorio. Negli ultimi anni, questa rete si è consolidata, permettendo alla manifestazione di evolversi in un sistema capace di integrare il patrimonio immateriale del Carnevale con le dinamiche economiche e sociali locali. Nel triennio 2025-2027, la Fondazione intende rafforzare queste sinergie attraverso accordi mirati con soggetti attivi nei settori del turismo, della cultura, dell'impresa e della formazione. È già definita, ad esempio, una collaborazione strutturata con Aeroporti di Puglia per il 2025. Parallelamente, saranno coinvolti attivamente strutture ricettive, ristoratori e tour operator, con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione e l'accoglienza del pubblico. A supporto di questa rete è già operativa sul sito ufficiale una sezione "travel", che offre informazioni su ospitalità, ristorazione, percorsi culturali, servizi per persone con disabilità e contatti utili per il turismo organizzato. A questa si aggiungerà un infopoint multifunzione dedicato a biglietteria, accoglienza e gestione delle convenzioni, tra cui quella con Ferrovie del Sud Est – vettore ufficiale della manifestazione – che prevede collegamenti potenziati e sconti sull'ingresso per i viaggiatori. Convenzioni simili saranno attivate con le Grotte di Castellana, con promozioni incrociate tra visitatori delle grotte e pubblico delle sfilate. Chi visiterà la Grotta del Trullo potrà inoltre beneficiare di uno sconto per l'accesso al Museo Romanazzi-Carducci. La gestione della biglietteria digitale sarà affidata a DIY Ticket. Il rafforzamento della rete territoriale si accompagna a una crescente apertura culturale e artistica. Saranno attivate collaborazioni con La Notte della Taranta, per la creazione di contenuti condivisi e percorsi artistici integrati. Il gemellaggio con i Cucibocca di Montescaglioso rappresenta un esempio virtuoso di cooperazione etnoantropologica. In ottica internazionale, il Carnevale 2025 ospiterà la maschera "Pandora" del gruppo Travellarte di Patraso e una delegazione del Carnevale di Kotor (Montenegro), promuovendo scambi culturali e valorizzazione reciproca. Inoltre, la Fondazione è partner, nell'ambito del programma Europa Creativa, di un progetto con le città di Patraso e Corfù per la promozione dei Carnevali storici del Mediterraneo. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla valorizzazione professionale delle maestranze locali: in collaborazione con la Fondazione Cassa Depositi e Prestiti e altri enti, sarà avviato un percorso per il riconoscimento del mestiere del cartapestaio nell'Albo dei Mestieri della Regione Puglia. Infine, il progetto mira a rendere il Carnevale sempre più inclusivo e sostenibile. Le collaborazioni con AbilFesta e la Cooperativa L'Integrazione garantiranno servizi dedicati a persone con disabilità, mentre si lavora alla realizzazione di una biglietteria integrata per eventi e luoghi d'interesse e alla creazione di esperienze esclusive, come gli addobbi in cartapesta su balconi e terrazze, con il coinvolgimento attivo dei cittadini.

Il programma e il suo grado di diffusione: Descrivere in dettaglio le modalità di adozione di adeguati strumenti di comunicazione, divulgazione e promozione.

Per il triennio 2025-2027, la strategia di comunicazione del Carnevale di Putignano si propone di rafforzare la propria identità culturale e il valore simbolico della manifestazione, puntando a una maggiore visibilità a livello locale, nazionale e internazionale. Si tratta di un piano strutturato secondo un approccio integrato multicanale, che combina in modo sinergico strumenti digitali e media tradizionali, comunicazione istituzionale e una solida presenza territoriale, con l'obiettivo di costruire un'immagine riconoscibile, partecipativa e sostenibile sul lungo periodo. La produzione editoriale per i social media sarà costante, dinamica e in linea con i linguaggi contemporanei. I contenuti saranno multiformato – tra cui video, reel, immagini ad alto impatto visivo, infografiche, podcast e aggiornamenti in tempo reale – per raccontare in modo coinvolgente tutte le fasi del Carnevale. Il coinvolgimento di testimonial, artisti e figure istituzionali contribuirà a rafforzare la credibilità e la trasparenza della narrazione, consolidando la fiducia del pubblico. Le piattaforme principali saranno Instagram e Facebook, affiancate da YouTube, che ospiterà contenuti immersivi come backstage, tutorial sulla cartapesta e interviste agli artigiani. Saranno attivate campagne advertising geolocalizzate, pensate per raggiungere target ben definiti – famiglie, giovani, turisti culturali, curiosi e appassionati di tradizione popolare. Lo storytelling sarà potenziato da dirette streaming e timelapse dedicati ai laboratori creativi e alla realizzazione dei carri allegorici, offrendo al pubblico un accesso privilegiato al “dietro le quinte” della festa. Un ruolo cruciale sarà affidato a un sistema CRM evoluto, in grado di profilare gli utenti, inviare newsletter personalizzate, raccogliere feedback e attivare campagne di re-marketing. Questo consentirà non solo di fidelizzare il pubblico, ma anche di raccogliere dati utili per modulare l'offerta in base agli interessi e alle preferenze espresse. In parallelo, sono previste collaborazioni con travel blogger, influencer e content creator attivi nell'ambito del patrimonio culturale del Sud Italia, in modo da allargare l'eco digitale del Carnevale a nuovi pubblici e community tematiche. L'App ufficiale del Carnevale verrà ulteriormente sviluppata, arricchendosi di funzionalità interattive come il voto popolare, la raccolta strutturata di feedback, l'accesso a contenuti in realtà aumentata e strumenti per la navigazione personalizzata degli eventi. L'app sarà anche uno strumento centrale per il monitoraggio del pubblico e la raccolta di dati qualitativi, rappresentando un ponte tra la dimensione digitale e l'esperienza fisica dell'evento. Particolare attenzione sarà dedicata all'introduzione della tecnologia QR Code, impiegata in occasione della Mostra a cielo aperto prevista per l'edizione estiva 2025. Ogni carro o installazione potrà così diventare un punto di accesso a contenuti multimediali, informazioni storiche e materiali esclusivi, arricchendo il percorso di visita e offrendo nuove modalità di fruizione. Accanto alle attività digitali, la strategia manterrà salda la relazione con i media tradizionali. Una robusta attività di ufficio stampa garantirà la presenza del Carnevale su testate locali e nazionali, sia cartacee che digitali, con articoli, approfondimenti, campagne radiofoniche e servizi televisivi. Sono previste collaborazioni editoriali con riviste di settore, guide turistiche e portali culturali, insieme a partnership con tour operator specializzati in turismo esperienziale. L'obiettivo è promuovere un'immagine completa e autentica del Carnevale, in grado di coniugare spettacolo, storia, artigianato e comunità. In ottica territoriale, il progetto prevede anche una forte componente di cross-marketing, che coinvolgerà musei, siti UNESCO, festival culturali e altre istituzioni pugliesi, per costruire pacchetti turistici integrati e rafforzare l'identità del Carnevale come motore di sviluppo culturale e turistico regionale. La comunicazione istituzionale sarà orientata a consolidare la rete di relazioni con stakeholder pubblici, amministrazioni locali, enti culturali e organizzazioni di settore. La Fondazione prenderà parte a convegni, fiere di settore e momenti di confronto dedicati a temi come innovazione culturale, turismo sostenibile e valorizzazione delle identità locali. Al contempo, i canali ufficiali del Carnevale – sito, app e social – rimarranno presidi fondamentali per garantire una comunicazione costante, diretta e trasparente con cittadini, visitatori e partner. L'intero impianto strategico sarà orientato all'engagement e allo sviluppo dell'audience, con azioni pensate per consolidare il pubblico storico e attrarne di nuovi. La proposta culturale sarà variegata e inclusiva, capace di parlare a pubblici diversi attraverso esperienze immersive, personalizzabili e interattive. L'obiettivo è creare un legame emotivo e duraturo con l'evento, innescando processi di partecipazione attiva e identificazione collettiva. Il punto di avvio di questo nuovo corso sarà rappresentato dalla campagna 2025, incentrata sul tema “Lo Spirito della Sovversione”. Questo concept, che apre un nuovo ciclo narrativo triennale, verrà declinato in un'immagine visiva pop e contemporanea, capace di attraversare tutti i formati e canali: dai social media alla stampa tradizionale, dalle affissioni alle campagne digitali. La nuova app, potenziata nei contenuti e nelle funzionalità, offrirà agli utenti un'esperienza immersiva e partecipativa, diventando il cuore digitale del Carnevale.

4. Innovazione

Elementi di innovazione del programma: Descrivere le innovazioni progettuali di processo, di prodotto o di servizio, di linguaggio e di espressione, organizzative, di mercato da attuare rispetto all'offerta culturale proposta.

Indicare se e in che misura nel programma triennale sono previste attività formative o competitive, finalizzate ad innovare il panorama artistico di riferimento.

Il Carnevale di Putignano, con oltre 630 anni di storia, rappresenta una delle manifestazioni carnevalesche più antiche d'Europa. La sfida odierna è quella di coniugare la forza della tradizione con linguaggi, tecnologie e modalità organizzative capaci di attrarre e coinvolgere nuove generazioni, rendendole protagoniste attive di un'eredità culturale secolare. Nel triennio di progetto, la Fondazione intende rafforzare la dimensione continuativa del Carnevale, sviluppando iniziative distribuite lungo l'intero arco dell'anno e potenziando la propria struttura organizzativa con l'inserimento di figure professionali qualificate. In quest'ottica, a partire dal 2026, sarà introdotta la figura del Direttore Generale, con l'obiettivo di rendere più efficiente l'organizzazione interna, promuovere un approccio manageriale e favorire il dialogo con professionalità esterne di alto profilo. Tra le principali novità organizzative previste per l'edizione 2025, si segnala l'ingresso di due nuove figure strategiche, ovvero quella del Direttore filosofico-culturale, nella persona di Andrea Colamedici, e il Direttore Fundraising. Questi nuovi incarichi mirano a rafforzare la visione culturale del progetto e a sviluppare strategie sostenibili ed efficaci di raccolta fondi, contribuendo al consolidamento e alla crescita della manifestazione. Questi cambiamenti segnano una svolta nella governance, orientata alla strutturazione e al consolidamento di un modello culturale evoluto. L'obiettivo complessivo è specializzare le competenze interne, in una prospettiva di crescita strutturale e gestionale. L'innovazione si esprime anche attraverso nuovi linguaggi comunicativi e strumenti digitali. Come già anticipato, a partire dall'edizione 2025, sarà reintrodotta e potenziata l'App gratuita del Carnevale di Putignano che consentirà di votare i carri, accedere a contenuti di approfondimento, visualizzare mappe interattive e rispondere a questionari di gradimento. Tali dati saranno fondamentali per strategie di miglioramento dei servizi, di profilazione del pubblico e di segmentazione psicografica. A partire dall'edizione estiva 2025, verrà riproposto l'uso di QR code sulle installazioni in cartapesta, per arricchire l'esperienza del pubblico con contenuti multimediali. Dal punto di vista tecnico-artistico, il programma triennale valorizza il dialogo tra tradizione e innovazione, promuovendo la continua evoluzione dei carri allegorici. In questa prospettiva, proseguirà l'introduzione di sistemi elettronici avanzati per la movimentazione, integrati con le tecniche tradizionali della cartapesta. Sul piano artistico e culturale, il programma sarà multidisciplinare ed estremamente variegato, attraverso la realizzazione di laboratori per tutte le età, workshop su cartapesta, mostre interattive, concerti, spettacoli teatrali e di danza, avvenimenti sportivi, degustazioni gastronomiche e molto altro. Sarà potenziata l'accoglienza, con infopoint, assistenza a disabili e famiglie, traduzioni LIS, prevenzione e primo soccorso. Verrà mantenuta la modalità di sfilata "senza transenne", per un'esperienza più partecipativa. Particolare attenzione sarà rivolta alla formazione e alla valorizzazione delle competenze artistiche. Ogni anno saranno pubblicate manifestazioni d'interesse per selezionare gruppi mascherati, bozzetti e carri allegorici, con contributi a fondo perduto e premi per qualità tecnica, originalità, capacità satirica e coinvolgimento di giovani maestranze. Sono previsti premi speciali per aspetti come coreografia, meccanica, uso del colore e modellazione. Il programma prevede anche bandi per collaboratori (varchi, biglietteria, staff percorso) e contest tematici. Il progetto si configura come un modello di innovazione multidimensionale: nei processi organizzativi, nei prodotti e nei servizi offerti, nei linguaggi artistici e nelle strategie di relazione con il pubblico. Le attività formative e competitive previste mirano a rinnovare il panorama artistico di riferimento, con particolare attenzione alla sperimentazione tecnica, all'ibridazione dei linguaggi e al coinvolgimento delle nuove generazioni di artisti e professionisti del settore.

5. Sostenibilità ambientale e sociale

Descrivere le azioni che si intendono attuare nell'ambito della programmazione triennale in merito agli obiettivi dell'**Agenda ONU 2030** con focus su ambiente e inclusione sociale in linea con quanto promosso nel **Manifesto del Welfare Culturale**:

Individuare nel programma triennale:

- le iniziative rivolte al ristoro ambientale per gli effetti connessi allo svolgimento dell'iniziativa progettuale (rifiuti prodotti, danni arrecati al patrimonio pubblico, inquinamento acustico e luminoso, ecc.).

La Fondazione Carnevale di Putignano porta avanti da anni un impegno concreto verso la sostenibilità ambientale, integrando pratiche ecocompatibili nella produzione artistica e organizzativa dell'evento. Attraverso l'uso responsabile delle risorse, la promozione dell'economia circolare, la sensibilizzazione ambientale e il sostegno alla mobilità sostenibile, il Carnevale contribuisce attivamente al raggiungimento di diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare quelli legati al consumo e alla produzione responsabili (obiettivo 12), alla lotta contro il cambiamento climatico (obiettivo 13), alla costruzione di comunità sostenibili (obiettivo 11) e alla diffusione di un'educazione di qualità orientata alla sostenibilità (obiettivo 4). Un esempio virtuoso è rappresentato dall'uso della cartapesta, materiale simbolo del Carnevale, che coniuga tradizione artigianale e rispetto per l'ambiente. Realizzata con carta riciclata – proveniente da vecchi giornali – permette di ridurre i rifiuti e contenere l'uso di risorse naturali come legno e acqua, necessarie alla produzione di nuova carta. L'intera filiera produttiva della cartapesta è plastic-free: si utilizzano collanti naturali a base di acqua e farina, biodegradabili e privi di sostanze chimiche nocive, e vernici ecologiche, atossiche e a base d'acqua, senza solventi inquinanti. Inoltre, i manufatti in cartapesta sono riutilizzabili: possono essere restaurati, modificati e riportati a nuova vita con interventi minimi, rappresentando un esempio concreto di economia circolare. Anche al termine del loro ciclo vitale, questi oggetti possono essere smaltiti in modo naturale, essendo composti da materiali biodegradabili. Il bando rivolto ai maestri cartapestai impone l'uso esclusivo della cartapesta, ammettendo solo una minima parte di materiali alternativi. Questa scelta rafforza l'identità ecologica del Carnevale, estendendosi anche alle mostre a cielo aperto previste nelle edizioni estive, dove si impiegano gli stessi materiali ecocompatibili. Parallelamente, la Fondazione promuoverà attività di sensibilizzazione ambientale rivolte a scuole, famiglie e visitatori, come: laboratori sull'arte della cartapesta, per trasmettere le tecniche e i valori della tradizione e a partire dal 2026 attività divulgative sui temi della sostenibilità ambientale sulla e cultura del riciclo. Queste iniziative contribuiscono alla diffusione di una cultura ambientale intergenerazionale in cui arte e responsabilità sociale si fondono. Grazie al fondamentale apporto della Municipalità di Putignano, le attività del Carnevale sono sempre accompagnata da un piano di gestione dei rifiuti e di pulizia urbana post-evento. La collaborazione con Ferrovie del Sud Est andrà ad incentivare la mobilità sostenibile, attraverso il potenziamento dei collegamenti ferroviari e automobilistici con la città, promuovendo così l'uso di mezzi pubblici a minore impatto ambientale.

- le iniziative volte all'inclusione e alla promozione del benessere sociale attraverso pratiche fondate sulle arti visive e performative e sulla piena conoscenza e fruizione dei patrimoni culturali materiali e immateriali. Specificare come tali iniziative tendono al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e al contestuale sviluppo territoriale.

Il Carnevale di Putignano si conferma sempre più come un esempio virtuoso di progettazione culturale inclusiva, capace di coniugare tradizione, innovazione e impegno sociale. Attraverso azioni strutturate e mirate, la manifestazione favorirà la promozione e l'accesso equo alla cultura, l'integrazione sociale e la partecipazione attiva di tutte le fasce della popolazione, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare con l'obiettivo **4** (istruzione di qualità) e con l'obiettivo **10** (riduzione delle disuguaglianze). Tra le iniziative di punta del 2025 spicca il progetto "Carnevale Inclusivo", realizzato in collaborazione con **AbilFesta** e la cooperativa sociale **L'Integrazione**. AbilFesta, primo marchio nazionale per l'accessibilità agli eventi, fornirà una gamma completa di servizi: parcheggi riservati, infopoint dedicati, assistenza personalizzata, casse salta-fila e noleggio gratuito di sedie a rotelle. L'**infopoint Inclusivo**, con pedana riservata e operatori specializzati e la diretta televisiva in **LIS** (Lingua Italiana dei Segni) permetteranno alle persone con disabilità e ai loro accompagnatori di vivere pienamente la manifestazione. Un elemento distintivo sarà l'esperienza sensoriale per persone con disabilità visiva, grazie a narrazioni audio, audiodescrizioni e cuffie silent: un modo per "sentire" il Carnevale, trasformando una limitazione in opportunità e abbattendo i confini dell'esclusione. Saranno inoltre eliminate barriere architettoniche e realizzati spazi completamente accessibili, con servizi igienici dedicati, pedane e assistenza qualificata. Le sfilate si svolgeranno senza transenne per offrire libertà di movimento e saranno allestite aree dedicate a famiglie con neonati e bambini, dotate di servizi specifici. Ma l'inclusione va oltre la disabilità. A partire dal 2026, la Fondazione Carnevale dedicherà una particolare attenzione anche alle persone anziane, coinvolgendole in attività laboratoriali e di intrattenimento, in collaborazione con il **Centro Anziani Polivalente** e l'**Assessorato ai Servizi Sociali** del Comune di Putignano. Durante la triennialità del progetto, saranno coinvolti anche soggetti fragili, migranti, famiglie con minori in difficoltà. In collaborazione con scuole, cooperative sociali e centri diurni, si svolgeranno laboratori artistici e creativi che promuovono l'espressione personale, lo scambio tra generazioni e la partecipazione attiva. Per rafforzare il senso di appartenenza e la coesione sociale, il Carnevale si estenderà oltre il centro storico, raggiungendo i quartieri periferici con attività di intrattenimento, spettacoli, installazioni e mostre. Le periferie diventeranno così spazi di cultura diffusa, animati dalle comunità e dalle loro storie. La dimensione economico-sociale del progetto è altrettanto rilevante: la valorizzazione delle professionalità locali – come i maestri cartapestai e gli operatori culturali – genera occupazione, stimola il turismo e produce ricadute positive per il territorio. Il progetto triennale 2025-2027 del Carnevale di Putignano si propone dunque come un modello concreto e replicabile di cultura accessibile e partecipata, capace di generare benessere collettivo, rigenerazione urbana e inclusione sociale. Un Carnevale in cui ogni persona trova spazio, voce e riconoscimento.

- Descrivere gli impatti sociali e culturali attesi dal programma nelle comunità di riferimento, sia per gli operatori e gli artisti coinvolti che per i pubblici individuati.

Nonostante gli inevitabili mutamenti dettati dalla crescente connessione con il mondo globalizzato, il Carnevale di Putignano resta una festa popolare dal forte valore identitario. Per la città, rappresenta un momento di intensa partecipazione collettiva, in cui convergono talenti, professionalità e saperi artigianali. La crescente complessità organizzativa ha spinto, negli anni, la Fondazione a coinvolgere sempre più attivamente istituzioni, associazioni e realtà del territorio, stimolando la nascita di numerose collaborazioni con soggetti pubblici e privati del mondo della scuola, della cultura e del volontariato. L'intero progetto si basa quindi su una rete di alleanze strategiche tra istituzioni, enti culturali, scuole, università e soggetti del territorio, che collaborano alla realizzazione del Carnevale. Questo modello integrato e partecipativo rispecchia pienamente lo **spirito dell'obiettivo 17: rafforzare il partenariato per uno sviluppo sostenibile**. Questo approccio genera ricadute positive sul tessuto economico e sociale locale, incentivando l'afflusso turistico e promuovendo al contempo le competenze dei maestri cartapestai, così come l'impegno di decine di associazioni e operatori coinvolti annualmente nell'organizzazione dell'evento. La Fondazione ha quindi perseguito con coerenza i propri fini statutari, che includono il coinvolgimento di soggetti terzi nella gestione degli eventi e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, produttivo, artistico e professionale del territorio. Fondamentale in questo contesto è il ruolo delle associazioni dei carristi, le cui maestranze incarnano l'anima creativa del Carnevale, grazie a un sapere artigianale che si tramanda nel tempo. Uno degli elementi cardine del progetto è proprio la valorizzazione delle competenze legate alla tradizione della cartapesta, favorendo il coinvolgimento di team intergenerazionali, composti anche da giovani artigiani. La scelta di realizzare una manifestazione estiva con installazioni in cartapesta nasce dalla volontà di garantire continuità lavorativa agli artigiani del settore anche in un periodo dell'anno tradizionalmente meno produttivo. Come già anticipato, la Fondazione parteciperà a un bando promosso dalla Fondazione Cassa Depositi e Prestiti, in collaborazione con enti locali, per il riconoscimento ufficiale della figura del cartapestaio nell'albo dei mestieri della Regione Puglia. Il riconoscimento sarà affiancato da percorsi formativi mirati al rafforzamento delle competenze, al ricambio generazionale e alla crescita professionale, contribuendo così alla creazione di una filiera culturale e manifatturiera solida e sostenibile, in linea con l'**obiettivo 8: promuovere un lavoro dignitoso e una crescita economica inclusiva**. A partire dal 2026, i maestri cartapestai potranno contare su tre nuovi capannoni dedicati alla progettazione e realizzazione dei carri. Nel 2027 si aggiungeranno altri due spazi attualmente in costruzione. Questo ampliamento infrastrutturale favorirà una gestione del lavoro più efficiente e moderna, introducendo anche una significativa novità: la suddivisione dei carri in prima e seconda categoria, con un aumento del numero di carri in sfilata e dei premi assegnati, a riconoscimento della qualità artistica e dell'impegno creativo dei maestri. Il Carnevale di Putignano funge anche da catalizzatore di partecipazione civica e coesione sociale. Attraverso percorsi formativi, iniziative inclusive e strategie mirate di ampliamento del pubblico, il Carnevale di Putignano rafforza il suo ruolo di piattaforma culturale aperta, accessibile e generativa. Una manifestazione capace di formare, coinvolgere e ispirare, custodendo la propria identità e aprendosi al futuro con visione, responsabilità e creatività.

- Descrivere eventuali azioni di formazione e ampliamento della domanda (*audience development*) e coinvolgimento del pubblico (*audience engagement*).

Un elemento chiave del progetto è rappresentato dalle azioni di formazione e sviluppo del pubblico, finalizzate non solo alla crescita delle competenze sul territorio, ma anche al rafforzamento della partecipazione culturale, in un'ottica inclusiva e intergenerazionale. In tal senso, l'annualità 2025 si distinguerà per un ricco calendario di attività laboratoriali, con particolare attenzione al coinvolgimento dei più piccoli. Oltre ai laboratori di cartapesta, che introducono i bambini nel cuore dell'artigianato carsulesco, il programma prevede percorsi educativi diversificati: letture ad alta voce, laboratori espressivi dedicati alle emozioni, alla narrazione e al movimento corporeo, nonché attività esperienziali che coniugano racconto, gioco e creatività. Tali iniziative non solo stimolano l'apprendimento e l'immaginazione, ma favoriscono l'accesso alla cultura anche per le fasce più fragili della popolazione, come nel caso del progetto Carnevale al buio, pensato per un pubblico ipovedente e previsto all'interno del programma 2025. Questo approccio multidimensionale rafforza il ruolo del Carnevale come spazio di partecipazione diffusa e inclusiva. Particolarmente significativo, in termini di educazione al patrimonio e avvicinamento alle pratiche del fare, è il progetto Botteghe Aperte, che prevede visite guidate agli hangar dove nascono i carri allegorici, in collaborazione con le scuole del territorio e l'associazionismo locale. Queste visite offrono ai partecipanti – studenti, famiglie, cittadini e turisti – l'opportunità di osservare da vicino le tecniche della cartapesta, conoscere i maestri artigiani e comprendere il valore culturale e identitario del Carnevale, trasformando l'esperienza da evento effimero a percorso di conoscenza attivo, accessibile e continuativo. A completare il quadro, la mostra estiva a cielo aperto "Paradossalmente – La scienza in cartapesta", in programma da luglio a ottobre 2025, offrirà nuove chiavi di lettura, coniugando linguaggi artistici e contenuti scientifici in un inedito dialogo tra creatività e conoscenza. Questa iniziativa, frutto della collaborazione con il CNR, si propone come strumento di mediazione culturale innovativa, capace di attrarre pubblici eterogenei e ampliare gli orizzonti tematici del Carnevale. In questa prospettiva, le azioni di formazione, divulgazione e fruizione previste per il 2025 possono senz'altro costituire la base di una progettazione pluriennale, in grado di generare impatti duraturi in termini di educazione alla cittadinanza culturale, valorizzazione del saper fare artigiano e sperimentazione di nuovi linguaggi per la trasmissione del patrimonio immateriale, incentivando anche una partecipazione attiva attraverso co-progettazione di eventi con cittadini, studenti, artisti e associazioni locali. La partecipazione della Fondazione al bando promosso dalla Fondazione Cassa Depositi e Prestiti, in collaborazione con enti locali e istituzioni culturali, rappresenta un'opportunità strategica che va ben oltre il semplice riconoscimento formale del mestiere del cartapestaio nell'albo dei mestieri tradizionali della Regione Puglia. L'iniziativa apre infatti scenari concreti di sviluppo per il territorio, puntando su attività formative strutturate rivolte a giovani e operatori del settore. Questi percorsi non si limiteranno alla trasmissione dei saperi artigiani, ma integreranno anche competenze legate all'innovazione tecnologica e alla creatività contemporanea. In questo modo, il progetto si configura come un investimento sulla professionalizzazione delle nuove generazioni, offrendo loro strumenti aggiornati per affrontare

6. Rilievo dell'intervento e livello di qualità del programma triennale

Programma artistico triennale

Relazione che fornisca una descrizione dell'iniziativa progettuale con indicazione dell'eventuale multidisciplinarietà e specificazione degli obiettivi da raggiungere, dei risultati intermedi e finali, coerentemente con quanto stabilito nel **Bilancio di previsione triennale 2025/2027** e nel **Piano degli indicatori e dei risultati attesi** (Allegato 4 foglio elettronico).

Inserire gli indicatori in linea con la *mission* dell'Ente con i valori di riferimento. È opportuno prevedere l'inserimento di indicatori di efficacia esterna, ovvero di risultato (*outcome*) o di

impatto (*impact*), oltre a prevedere indicatori capaci di generare impatto sociale in termini di promozione di salute e di benessere, di inclusività, piena accessibilità, di integrazione culturale, di educazione alla cura del paesaggio e del patrimonio culturale.

Dovranno essere inseriti indicatori **misurabili**, soggetti a verifica in sede di rendicontazione consuntiva dell'attività e criterio importante ai fini della valutazione della *performance* dell'Ente.

L'iniziativa progettuale deve essere:

1. coerente con le finalità che la stessa si pone, anche in relazione alla capacità finanziaria;
2. congruente con il costo complessivo del programma triennale, con gli obiettivi generali, con riferimento anche allo sviluppo e al consolidamento del patrimonio identitario materiale e immateriale della regione Puglia.

Gli obiettivi devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni dei vari portatori di interessi, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie del soggetto richiedente;
- b) specifici, misurabili e verificabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi, misurato dagli indicatori;
- d) riferibili ad un arco temporale corrispondente ad un triennio;
- e) confrontabili con le tendenze della produttività del soggetto richiedente con riferimento, ove possibile, almeno all'anno precedente;
- f) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Il programma triennale 2025–2027 si configura come un progetto strategico e multidisciplinare che mira a consolidare il Carnevale di Putignano come evento di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale. L'obiettivo è trasformarlo da manifestazione stagionale a piattaforma culturale, turistica ed economica attiva durante tutto l'anno, capace di generare valore continuo per la comunità e il territorio. Fulcro del progetto restano i riti tradizionali e le celebri sfilate dei carri allegorici, ma a questi si affianca un'articolata programmazione annuale che include mostre, laboratori, attività educative, spettacoli, concerti e workshop. Il Carnevale diventa così il motore di una filiera creativa permanente, in grado di coniugare tradizione e innovazione, arte e artigianato, partecipazione locale e visione internazionale. In quest'ottica, si punta fortemente sulla destagionalizzazione dell'offerta culturale e turistica, con eventi distribuiti lungo tutto l'arco dell'anno, capaci di attrarre flussi costanti di visitatori e generare un impatto economico diffuso sul territorio, anche nei mesi tradizionalmente meno attivi. A rafforzare questa visione, saranno confermate e potenziate le rassegne estive del Carnevale, con installazioni urbane, spettacoli diffusi e visite alle Botteghe della Cartapesta, garantendo lavoro stabile ai maestri cartapestai e offrendo ai visitatori un'occasione unica per scoprire i segreti di quest'arte, anche fuori dal periodo canonico del Carnevale. Tra gli elementi centrali, quindi, la valorizzazione dell'arte della cartapesta non solo come elemento identitario, ma come leva educativa, turistica e formativa. I visitatori potranno vivere esperienze dirette nei laboratori, partecipare a percorsi guidati, realizzare maschere insieme ai maestri artigiani, mentre scuole e giovani creativi saranno coinvolti in attività didattiche, workshop e contest artistici. Per quanto riguarda le infrastrutture, dal 2026 saranno disponibili tre nuovi capannoni per i maestri cartapestai, cui se ne aggiungeranno altri due nel 2027, consentendo di ampliare il numero dei carri e di introdurre una doppia categoria di concorso (prima e seconda categoria), stimolando la qualità artistica complessiva. Dal 2026, la Fondazione avvierà un progetto cofinanziato da Fondazione Cassa Depositi e Prestiti per il riconoscimento ufficiale del cartapestaio nell'albo regionale delle professioni artigianali. In collaborazione con enti formativi e istituzioni locali, l'iniziativa promuoverà percorsi di formazione e valorizzerà un mestiere identitario, creando nuove opportunità occupazionali e ricadute economiche positive per l'intero territorio. Contestualmente, saranno sviluppati pacchetti turistici esperienziali in collaborazione con operatori del territorio, per attrarre visitatori in tutte le stagioni. Dal punto di vista economico-finanziario, il progetto punta a rafforzare la sostenibilità grazie al coinvolgimento del tessuto imprenditoriale locale, al potenziamento delle attività di ticketing e alla creazione di esperienze a pagamento nelle Botteghe della Cartapesta. Infine, il programma integra una forte attenzione alla sostenibilità ambientale e all'innovazione sociale, con l'obiettivo di costruire un Carnevale che sia allo stesso tempo inclusivo, contemporaneo e profondamente radicato nel territorio. Un Carnevale che non si limita a poche settimane di festa, ma che diventa presidio culturale attivo sul territorio e motore di sviluppo economico e turistico continuativo.

Obiettivi strategici 2025–2027

- Consolidare il Carnevale di Putignano come evento culturale multi-stagionale, capace di generare impatto economico, sociale e turistico durante tutto l'anno.
- Potenziare la governance attraverso modelli gestionali avanzati, competenze manageriali e reti pubblico-private.
- Valorizzare la cartapesta come patrimonio identitario, artistico ed educativo, mediante attività inclusive e intergenerazionali.
- Promuovere la formazione professionale, il riconoscimento istituzionale e il ricambio generazionale della figura del maestro cartapestaio.
- Rafforzare la visibilità del Carnevale a livello nazionale e internazionale, ampliando il pubblico e i target turistici.
- Ampliare e consolidare le collaborazioni con enti culturali, istituzioni, scuole, università e operatori economici, rafforzando il tessuto territoriale.
- Sostenere la ricerca e la documentazione sulle tradizioni carnevalesche del Carnevale di Putignano.
- Favorire la pluralità dei linguaggi artistici, l'innovazione comunicativa e il potenziamento degli strumenti digitali e della qualità dell'esperienza culturale.
- Promuovere l'occupazione giovanile e la trasmissione dei saperi artigianali locali, incentivando lo sviluppo di nuove competenze professionali legate al Carnevale.

Il progetto triennale è perfettamente coerente con il Bilancio di previsione 2025–2027 e il Piano degli indicatori, e risponde alle priorità strategiche della Regione Puglia. Attraverso un approccio integrato, basato su multidisciplinarietà, inclusione e innovazione, la Fondazione Carnevale di Putignano intende costruire un modello culturale avanzato, capace di valorizzare la memoria collettiva e di proiettare il Carnevale nel futuro come evento emblematico, inclusivo e sostenibile.

Direttore artistico del programma triennale e degli artisti/esperti coinvolti: Inserire il nominativo e gli elementi curriculari di spicco della Direzione Artistica, del personale artistico coinvolto e/o ospitato.

L'edizione 2025 del Carnevale di Putignano ha segnato un importante passo avanti nella gestione e nell'organizzazione dell'evento, grazie all'ingresso di due nuove figure chiave nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione del Carnevale. La prima novità riguarda l'istituzione della Direzione filosofico-culturale, affidata ad Andrea Colamedici: filosofo, editore, ricercatore nel campo dell'intelligenza artificiale, fondatore di Tlon e docente presso l'IED di Roma e lo IULM di Milano. Colamedici, già direttore di prestigiosi festival filosofici, porta al Carnevale una prospettiva innovativa e culturale che arricchisce profondamente la manifestazione. La seconda novità è la creazione della Direzione Fundraising e Sponsoring, con l'obiettivo di potenziare le attività di raccolta fondi e sponsorizzazioni, fondamentali per sostenere e far crescere l'evento. La Direzione organizzativa è invece affidata a Marco Lassandro, laureato in Scienze Statistiche con esperienza nella consulenza informatica e nell'organizzazione di festival e concerti. Già Consigliere di Amministrazione nelle ultime due edizioni, Lassandro coordina un team di professionisti impegnati a 360 gradi nella realizzazione dell'evento. A partire dal 2026 sarà inoltre introdotta la figura del Direttore Generale, con il compito di rafforzare e specializzare ulteriormente le competenze interne alla Fondazione, garantendo una gestione sempre più professionale e strutturata. In prospettiva futura, è previsto anche l'ingresso di nuove figure qualificate provenienti da contesti professionali esterni, per favorire contaminazioni e innovazioni. Un ruolo centrale nella qualità artistica della manifestazione continua a essere svolto dai maestri cartapestai, veri custodi di un patrimonio artistico e culturale unico. Grazie alla loro abilità e creatività, danno vita ai grandi Giganti di Cartapesta, opere di straordinaria perizia artigianale, riconosciute a livello nazionale e spesso richieste anche da importanti produzioni. Alla ricchezza artistica del Carnevale contribuisce anche la partecipazione di numerosi gruppi mascherati, anche in provenienza da altre regioni italiane e dall'estero. Accanto ai grandi carri allegorici, la tradizione delle maschere di carattere, rende la manifestazione ancora più suggestiva e coinvolgente. Come ogni anno, il Carnevale di Putignano si arricchisce di un ricco programma di attività collaterali, tra cui una proposta musicale di alto livello. L'edizione 2025 ospiterà artisti come Ragazzino, Eugenio Cesaro, Le Vibrazioni, Urban Legend, Nitro, Tammorra Felice, Fenoaltea, Pop X, Gaia Rollo e Paola, Misspia, La Rappresentante di Lista, N.A.I.P. e l'Orchestra della Notte della Taranta. Tra gli ospiti della 631ª edizione spiccano Maria Grazia Cucinotta e Pif, che commenteranno in diretta la sfilata mascherata. Presso il Museo Civico Romanazzi-Carducci, inoltre, lo studioso Paolo Pecere, docente all'Università Roma Tre, terrà una lectio magistralis sul significato della maschera nei riti collettivi, insieme agli interventi della direttrice del MArTa di Taranto e del direttore dell'Accademia di Belle Arti di Bari. Tra le altre iniziative in programma figurano la presentazione del libro *Il dono dell'amore* di Raffaele Nigro, un workshop sulla "carta-pietra" in collaborazione con il Politecnico di Valencia e un incontro con Nicola Lagioia, autore e vincitore del Premio Strega. Nel biennio 2026-2027 si prevede di ampliare la programmazione culturale e a mantenere l'alto livello qualitativo degli ospiti, garantendo continuità e coerenza nell'offerta artistica e culturale del Carnevale di Putignano.

Valutazione di impatto di genere: Descrivere come l'iniziativa progettuale prevede il miglioramento della concezione e della pianificazione della gestione al fine di prevenire un impatto negativo sulla parità di genere e di consolidare l'attuazione della parità di genere attraverso l'adozione di politiche inclusive, innovative e trasformative/sostenibili.

L'iniziativa progettuale mira a integrare la prospettiva di genere nella pianificazione e gestione del Carnevale di Putignano, con l'obiettivo di prevenire effetti negativi sulla parità di genere e promuovere politiche inclusive, innovative e sostenibili. La dimensione di genere sarà integrata in particolar modo nelle pratiche di governance e nella pianificazione delle attività, in linea con le priorità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare per quanto riguarda la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", con obiettivo è aumentare la partecipazione femminile, al fine di disuguaglianze legate al lavoro e alle competenze. La Fondazione già conta su una significativa presenza femminile nei propri organi direttivi, amministrativi, organizzativi e tecnici, e intende rafforzare ulteriormente questo coinvolgimento. Inoltre, per ogni edizione, vengono attivate collaborazioni con figure professionali esterne, anche donne, per servizi di allestimento, sicurezza, accoglienza, generando un indotto lavorativo stabile e qualificato. La struttura operativa prevede una dipendente a tempo pieno e collaborazioni temporanee che coinvolgono numerose donne nella gestione e promozione degli eventi. Nelle fasi di progettazione e organizzazione del Carnevale sarà promosso il coinvolgimento attivo di donne e giovani professioniste in ruoli strategici, dalla progettazione tecnica alla produzione esecutiva, dalla comunicazione alla curatela dei contenuti culturali. Questa scelta intende riequilibrare la rappresentanza di genere nei settori culturali, favorendo la crescita professionale e la visibilità di competenze femminili ancora poco valorizzate. A partire dall'edizione 2026, la partecipazione alla manifestazione di interesse per la realizzazione dei carri allegorici sarà subordinata all'obbligo di includere un numero minimo di figure femminili nelle fasi di progettazione e costruzione. Questa disposizione mira a incentivare la nascita di nuove competenze femminili nell'artigianato artistico e nella lavorazione della cartapesta, valorizzando la presenza delle donne in un settore tradizionalmente maschile. Inoltre, la Fondazione Carnevale realizzerà azioni mirate alla promozione della conciliazione vita-lavoro, offrendo servizi di supporto alla cura familiare durante la manifestazione, come baby parking e spazi accoglienti per bambini e famiglie. Il Carnevale di Putignano intende non solo prevenire impatti negativi sulla parità di genere, ma diventare un modello culturale trasformativo, capace di promuovere inclusione, innovazione e partecipazione consapevole. La combinazione tra governance inclusiva e progettualità territoriale partecipata farà del Carnevale un'opportunità concreta per ridefinire i paradigmi culturali e sociali della festa, generando valore per l'intera comunità e per le generazioni future.

Descrivere se l'iniziativa progettuale incide su uno (o più) dei seguenti ambiti di disparità: Lavoro, Reddito, Competenze, Tempo, Rappresentanza.

L'iniziativa agisce su più ambiti di disparità, in particolare su lavoro, reddito, competenze, tempo e rappresentanza. Promuove la presenza femminile in ruoli tecnici, organizzativi e creativi legati al Carnevale di Putignano, creando opportunità lavorative stabili e temporanee che contribuiscono a migliorare il reddito delle donne coinvolte. Il progetto favorisce inoltre lo sviluppo e il rafforzamento di competenze femminili, incentivando la partecipazione delle donne in settori tradizionalmente maschili, come l'artigianato artistico. Per sostenere la conciliazione tra vita lavorativa e privata, offre servizi di supporto familiare durante la manifestazione. Infine, mira a riequilibrare la rappresentanza di genere nella governance, aumentando il coinvolgimento delle donne nei processi decisionali e promuovendo un modello culturale inclusivo e partecipativo.

Putignano, lì 07/07/2025

firma digitale del Legale Rappresentante

ALL.3 PROGETTO ANNUALE 202 _

DESCRIZIONE DELLA QUALITÀ ARTISTICA

Indicazioni per la stesura del progetto annuale

Il soggetto richiedente deve produrre, all'inizio di ciascuna annualità e utilizzando lo schema di cui al presente Allegato, una dettagliata Relazione che fornisca un'articolata descrizione dell'iniziativa progettuale con riferimento alla specifica annualità. Il progetto annuale è composto da n. 9 Fattori di valutazione.

Gli obiettivi devono essere:

- a) **rilevanti e pertinenti** rispetto ai bisogni dei vari portatori di interessi, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie del soggetto richiedente;
- b) **specifici e misurabili** in termini concreti e chiari ai fini della valutazione;
- c) tali da determinare un **significativo miglioramento** della qualità dei servizi erogati e degli interventi, misurato dagli indicatori;
- d) riferibili ad un determinato arco temporale, coincidente con l'esercizio finanziario di **riferimento**;
- e) confrontabili con le tendenze della produttività del soggetto richiedente con riferimento, ove possibile, almeno all'anno precedente;
- f) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

I riquadri (BOX) a risposta libera che il soggetto richiedente deve compilare, devono contenere testi con una lunghezza minima di 1.000 caratteri (spazi inclusi) ed una massima di 3.000 (spazi inclusi), fatta eccezione per il box relativo al progetto artistico annuale per il quale è possibile inserire 15.000 caratteri (spazi inclusi).

1. Ricaduta e promozione territoriale

Promozione e valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

(Precisare se l'iniziativa progettuale promuove e valorizza nell'anno, il territorio regionale pugliese soprattutto in una prospettiva di destagionalizzazione e diversificazione dell'offerta; specificare se l'iniziativa progettuale promuove e valorizza nell'anno di riferimento il patrimonio

architettonico, storico, culturale regionale pugliese, con particolare riferimento al patrimonio non ancora utilizzato).

BOX

Il Carnevale di Putignano, autentica espressione della tradizione locale, è oggi un evento di rilievo nazionale e internazionale, amato in tutto il mondo. Oltre al suo valore culturale, rappresenta un'importante risorsa economica per la città, generando un significativo indotto turistico. È uno dei pochi eventi stagionali italiani capaci di attrarre visitatori oltre le rotte turistiche estive della Puglia, contribuendo anche alla valorizzazione di aspetti meno noti del territorio. Putignano, nota principalmente per il Carnevale, conserva un ricco patrimonio storico, artistico e naturale, oggetto negli ultimi anni di un processo di valorizzazione strutturata, grazie alla collaborazione tra la Fondazione Carnevale di Putignano e l'Amministrazione Comunale. Tra i principali siti di interesse: Chiesa di San Pietro Apostolo (XII sec.); Chiesa Convento di San Domenico (XVII sec.); Chiesa di Santa Maria La Greca (XIV sec.); Chiesa ipogea di San Michele in Monte Laureto (XVII sec.); Chiesa Convento delle Carmelitane (XIV sec.); Chiesa dei Santi Medici (XVI sec.); Chiesa della Madonna del Carmine (XVII sec.); Casa Museo Romanazzi-Carducci (XIV sec.); Grotta del Trullo (XX sec.). Il programma di attività sarà, quindi, teso alla valorizzazione del patrimonio architettonico e storico-sculpturale della città di Putignano. In questo senso, la Festa del Carnevale prenderà vita tra le strade del centro e lungo le suggestive vie del borgo antico, inserendosi in un più ampio progetto di riqualificazione urbana. Ad esempio, l'Estramurale vecchio ospiterà lungo il suo percorso le grandi Parate in maschere, Il Palazzo Romanazzi-Carducci, sede del Museo cittadino, oltre ad ospitare il Museo permanente del Carnevale sarà contenitore di ulteriori attività: Che cuore grande che hai!, racconto animato e laboratorio di cartapesta per bambini; "Colpi di Maschera", spettacolo teatrale; "Carnival Pursuit", gioco a squadre sulla tradizione del Carnevale; "La Notte dei Cucibocca", nell'ambito del gemellaggio con i Cucibocca di Montescaglioso (MT); "Lectio a cura di Paolo Pecere", sul ruolo delle maschere e dei riti come spazio di libertà e critica sociale. Il chiostro comunale, ospiterà invece il 3° concorso di gelateria utile alla qualificazione per le finali del torneo nazionale, in collaborazione con AIG - Associazione Italiana Gelatieri; Il rito al caminetto del "Quinto Quarto" e l'elezione del "Gran Cornuto dell'anno". La Biblioteca comunale ospiterà il laboratorio per bambini Carnevale in Bi.A. - Coriandoli di storie, letture ad alta voce per i più piccoli. Piazza Teatro sarà il palcoscenico dell'antico rito della Festa dell'Orso e del Funerale del Carnevale. Piazza Principe di Piemonte, Largo Porta Nuova e Largo Porta Barsento, si trasformeranno rispettivamente nel Palco del Boom, Palco del Folle e il Palco dell'Onde, ospitando attività di intrattenimento con musica e balli, concerti e Dj-set di artisti di livello nazionale come Le Vibrazioni, N.A.I.P, Urban Legend Pop x e tanti altri. Il Centro storico cittadino oltre ad ospitare i giovedì del Carnevale con i tradizionali cortei in maschera dedicati ad un preciso ceto sociale, si animerà delle grande festa collettiva di Carnevale N'de Jos'r. Gli hangar dei carri allegorici, posizionati in area periferica, saranno invece oggetto di una serie di visite guidate da maggio a fine agosto, in collaborazione con gli studenti del Polo liceale di Putignano. La Fondazione del Carnevale di Putignano, inoltre, ha deciso di dare vita a un'edizione estiva del Carnevale, con l'obiettivo di promuovere il territorio e a valorizzare un patrimonio culturale unico anche al di fuori del classico periodo invernale, contribuendo a un'importante opera di destagionalizzazione dell'arte della cartapesta. Da un punto di vista prettamente geografico, il Carnevale si svolge a Putignano, cittadina localizzata tra i territori della Murgia dei Trulli e la Valle d'Itria, contenitori di forti attrattori turistici ed enogastronomici in cui il Carnevale rappresenta un patrimonio intangibile di altro valore culturale, strettamente connesso con il sistema territoriale di cui fa parte. Proprio per le sue caratteristiche, l'evento "Carnevale" sarà quindi in grado di valorizzare anche il territorio geografico limitrofo della Murgia dei Trulli e della Valle d'Itria, collocandosi come un evento "pugliese" teso alla valorizzazione del territorio regionale nel suo complesso.

Interessi convergenti - buone pratiche.

(Descrivere se sono previsti nell'anno convenzioni o accordi con enti e operatori economici della filiera del turismo - ENIT, tour operator, strutture ricettive, ecc.- e con enti e operatori economici di altri settori -GAL, istituti e luoghi di cultura, trasporti, ecc.-, con chiara esplicitazione degli impegni assunti dalle parti, ai fini della migliore riuscita dell'iniziativa progettuale).

BOX

La Fondazione Carnevale ha già avviato negli scorsi anni un processo di collaborazione sinergica con gli operatori economici del territorio, con lo scopo di offrire al pubblico del Carnevale la migliore esperienza possibile. Anche quest'anno sarà rafforzato il rapporto con tour operator e strutture ricettive, coinvolti nelle fasi di coordinamento, organizzazione e accoglienza turistica. La costruzione di interessi convergenti con gli operatori del territorio sarà affiancata da una precisa strategia di marketing territoriale, al fine di creare pacchetti a tutto tondo destinati ai visitatori della manifestazione. Da alcuni anni, all'interno del sito ufficiale del Carnevale, è attiva una Sezione Travel dedicata al turismo organizzato, che offre informazioni dettagliate su ricettività, ristorazione, percorsi culturali e servizi per visitatori, inclusi quelli con disabilità. A ciò si aggiunge la creazione di un Hub della Fondazione Carnevale di Putignano, infopoint dedicato ai servizi di biglietteria e accoglienza. Tra le partnership spiccano quelle con DIY Ticket per la gestione elettronica dei biglietti, Telenorba per la trasmissione in diretta delle parate in maschera e Ferrovie del Sud Est, vettore ufficiale che potenzierà i collegamenti ferroviari e automobilistici con la città, garantendo un accesso sicuro ed ecosostenibile. È prevista una scontistica: chi acquista un titolo di viaggio FSE per le giornate di sfilata potrà ottenere uno sconto presentando il biglietto. Si rinnova anche la convenzione con le Grotte di Castellana: chi visiterà le Grotte potrà usufruire di uno sconto sulle sfilate del Carnevale, mentre chi parteciperà a una sfilata avrà uno sconto per visitare le Grotte, a condizione che la visita avvenga dopo la sfilata. Inoltre, in occasione delle sfilate, conservando il biglietto d'ingresso alla Grotta del Trullo sarà possibile ricevere uno sconto sul biglietto d'ingresso al Museo Civico Romanazzi-Carducci di Putignano e alle Grotte di Castellana. Pur evolvendosi in un grande evento riconosciuto a livello nazionale, il Carnevale resta un'espressione autentica della comunità locale, basata su condivisione di talenti, artigianato e impegno collettivo. La crescente complessità dell'evento ha stimolato il coinvolgimento sempre più attivo di istituzioni e associazioni del territorio. Fondamentale, in questo senso, è l'apporto delle associazioni carristi di Putignano, le cui maestranze rappresentano l'anima creativa del Carnevale. Essenziale anche la partnership con AbilFesta e la Cooperativa sociale L'Integrazione, che garantiranno la piena fruibilità degli eventi alle persone con disabilità, offrendo servizi di infopoint, sicurezza e gestione degli ingressi con personale altamente qualificato. Tra i partner strategici figurano Aeroporti di Puglia, che ospiterà due opere di cartapesta negli spazi dell'aeroporto di Bari per promuovere l'evento a livello internazionale, oltre a prestigiose collaborazioni con La Notte della Taranta, Museo MarTa di Taranto, ITS Cuccovillo e MaaS4Puglia. A livello internazionale, saranno attivate collaborazioni con il Politecnico di Valencia, il gruppo Travellarte di Patrasso (Grecia), che sarà ospite con la Maschera Pandora, e la presenza di una delegazione del Carnevale di Kotor (Montenegro). Segnaliamo inoltre il gemellaggio che la Fondazione realizzerà con i Cucibocca di Montescaglioso (MT), che saranno anch'essi ospiti del Carnevale di Putignano in un'ottica di scambio e valorizzazione delle reciproche tradizioni. Il legame con il territorio si rafforza grazie al Progetto Imprenditori e al supporto di sponsor come Woom, BCC-Putignano, Rossotono, Murgella, Elsea, Lademata, Lapulia, EBC Corriere Espresso, Dolce Bontà, Esco Light, tra gli altri. La Fondazione attiverà un servizio di visite guidate presso le Botteghe della cartapesta, in collaborazione con APS Lavori dal basso ed il Polo Liceale di Putignano. In quest'ottica, sarà avviato un PCTO con il Polo liceale "Majorana-Laterza" di Putignano per formare nuove Guide turistiche del Carnevale (attività propedeutica alle visite guidate presso gli hangar della cartapesta). E ancora, grazie alla collaborazione con la Delegazione FAI dei Trulli e delle Grotte, il progetto si arricchirà ulteriormente: i visitatori, oltre alla Grotta di San Michele in Monte Laureto, potranno visitare le botteghe della cartapesta, rendendo la visita a Putignano un'esperienza unica e completa.

2. Innovazione - Elementi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale.

(Descrivere se e in che misura l'iniziativa progettuale per l'anno di riferimento, presenti le innovazioni di processo, di prodotto o di servizio, di linguaggio e di espressione, organizzative e di mercato di cui agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 con focus su ambiente e inclusione sociale

**PROCEDURA NEGOZIALE RISERVATA ALLE ISTITUZIONI E ORGANISMI DI INTERESSE REGIONALE
FINALIZZATA ALL'ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE
MODULISTICA ATTIVITA'**

in linea con quanto promosso nel Manifesto del Welfare Culturale con eventuali azioni di formazione, ampliamento della domanda (*audience development*) e coinvolgimento del pubblico (*audience engagement*).

Descrivere, altresì, nuove metodologie di raccolta fondi per la realizzazione del progetto annuale.

BOX

Il Carnevale di Putignano 2025 rappresenta un modello di progettazione culturale integrata, capace di coniugare tradizione e innovazione in un'ottica di sostenibilità sociale, ambientale ed economica, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e con i principi del Manifesto del Welfare Culturale. L'iniziativa si fonda su un approccio partecipativo e intersettoriale, che coinvolge enti pubblici, scuole, associazioni, artisti e operatori sociali, generando una rete di governance condivisa. Questa struttura permette una progettazione culturale centrata sul benessere collettivo e sull'inclusione, trasformando l'evento in una piattaforma di crescita per la comunità. Tra le principali novità organizzative della 631ª edizione, si segnala l'ingresso di due nuove figure strategiche all'interno del Consiglio di Amministrazione: la Direzione filosofico-culturale, affidata ad Andrea Colamedici, e la Direzione Fundraising, con l'obiettivo di rafforzare la visione culturale del progetto e sviluppare strategie sostenibili di raccolta fondi. Questi cambiamenti segnano una svolta nella governance, orientata alla strutturazione e al consolidamento di un modello culturale evoluto. Il programma 2025 introduce nuove esperienze culturali ibride e immersive, accanto alle tradizioni storiche come le Propaggini e il Funerale del Carnevale, valorizzando la memoria collettiva e l'identità culturale (obiettivo 16). Eventi come la "Sfilata dei Sapori", l'installazione di opere in cartapesta presso l'aeroporto di Bari e la riqualificazione di spazi urbani in aree culturali, restituiscono vitalità al territorio e offrono un rinnovato linguaggio espressivo che fonde tradizione e contemporaneità. L'adozione di tecnologie avanzate nei carri allegorici, con l'uso di movimenti elettronici e telecomandati, rappresenta un'innovazione nel linguaggio scenico e spettacolare, migliorando la qualità artistica e la sostenibilità tecnica dell'evento. Anche l'inclusione sociale e l'accessibilità sarà al centro del progetto. Iniziative come "Carnevale al buio" e attività sensoriali dedicate a ipovedenti, disabili e persone fragili confermano l'impegno a garantire piena accessibilità alla cultura (obiettivo 10). Importanti collaborazioni anche con Refugees Welcome Italia, grazie alla quale la Fondazione ha ospitato un gruppo di rifugiati, con Cooperativa Il Sogno di Don Bosco e la Scuola di Fotografia Spazio Tempo, per la realizzazione di un reportage fotografico sul Carnevale. Spazi accessibili, aree baby-friendly, l'eliminazione delle transenne durante le sfilate e l'attivazione di un nuovo Infopoint sono misure concrete per favorire la partecipazione libera, paritaria e attiva di tutte e tutti. Laboratori educativi per bambini e proposte di divulgazione culturale contribuiscono a diffondere istruzione di qualità, a stimolare l'apprendimento non formale e a promuovere il valore della cultura come strumento di crescita e inclusione (obiettivo 4). Il progetto pone attenzione anche all'impatto ambientale. I carri vengono realizzati con materiali ecologici e riciclati (cartapesta, colle naturali, vernici atossiche), in un'ottica di economia circolare (obiettivo 12). Sono previste iniziative e incentivi per la mobilità sostenibile in collaborazione con Ferrovie del Sud Est (obiettivo 13). In collaborazione con il Comune di Putignano, sono previsti anche interventi di rigenerazione urbana in spazi chiave della città, come Largo Porta Nuova e Piazza Principe di Piemonte, favorendo l'uso culturale degli spazi pubblici (obiettivo 11). Il Carnevale funge da volano economico per il territorio: la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche, la creazione di pacchetti turistici, il potenziamento del Servizio Travel e la presenza a fiere di settore favoriscono lo sviluppo locale sostenibile (obiettivo 8). La strategia di comunicazione punta sia al consolidamento del pubblico esistente che all'ampliamento a nuovi target, con un'offerta culturale sempre più diversificata e accessibile. La campagna "Lo spirito della sovversione", con un'immagine pop e contemporanea, sarà veicolata attraverso social media, stampa nazionale, media tradizionali e canali digitali. L'attivazione di una nuova App ufficiale permetterà il coinvolgimento attivo del pubblico (voto dei carri, raccolta feedback), offrendo anche strumenti di profilazione per l'analisi del gradimento e il miglioramento continuo. Sono previste campagne sponsorizzate su Meta e Google Ads, con focus su giovani, turisti e nuove fasce di pubblico, contribuendo all'audience development e alla fidelizzazione attraverso esperienze culturali personalizzate. L'istituzione di una Direzione Fundraising rappresenta un passaggio fondamentale per sviluppare strategie strutturate di raccolta fondi. Saranno potenziati i rapporti con sponsor, fondazioni private e stakeholder territoriali, aprendo a forme innovative di finanziamento in grado di garantire la continuità e l'evoluzione del progetto culturale.

3. **Rilievo dell'intervento e livello di qualità del progetto - Progetto artistico annuale** (Relazione che fornisca una descrizione dell'iniziativa progettata per l'anno di riferimento, con indicazione dell'eventuale multidisciplinarietà e con specificazione degli obiettivi annuali da raggiungere, dei risultati finali, coerentemente con quanto stabilito nel Bilancio di previsione annuale e nel Piano annuale degli indicatori e dei risultati attesi).

La progettualità annuale deve essere:

- a) coerente con le finalità che la stessa si pone, anche in relazione alla capacità finanziaria;
- b) congruente con il costo complessivo del progetto, con gli obiettivi generali dell'intervento, con riferimento anche allo sviluppo e al consolidamento del patrimonio identitario materiale e immateriale del territorio pugliese.

BOX

631° Edizione del Carnevale di Putignano

Il progetto annuale del 2025, edizione n° 631 del Carnevale di Putignano, ripropone gli elementi artistici, materiali ed immateriali che rendono la manifestazione unica ed originale, declinando il tutto attraverso un cartellone ricco di eventi e divertimento per ogni età. La Fondazione Carnevale di Putignano intende perseguire un obiettivo strategico di qualificazione, rafforzando le collaborazioni con gli operatori culturali ed economici nazionali per dar vita ad un evento dal grande appeal, che possa per favorire anche la destagionalizzazione. Il tema portante di quest'anno, "Sovversione", invita a sfidare le convenzioni, a mettere in discussione le tradizioni e a stimolare una riflessione critica sulla società contemporanea. Il Carnevale diventa così un laboratorio sociale, capace di rinnovare valori e sistemi in un'epoca segnata da crisi globali. Questo leitmotiv si rifletterà in tutte le principali attività, dai carri allegorici alle maschere e ai gruppi mascherati, affrontando temi sociali, politici e culturali, con l'obiettivo di promuovere una riflessione profonda tra il pubblico.

Come da tradizione, la manifestazione prenderà avvio il 26 dicembre 2024 con la Festa delle Propaggini e proseguirà nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2025 con la celebrazione dei riti caratteristici del Carnevale di Putignano: Sant'Antonio Abate, il Giovedì del Carnevale, la Festa dell'Orso, il Funerale del Carnevale e la Campana dei Maccheroni. Questi riti saranno accompagnati dalle grandi sfilate con maschere e carri allegorici, eventi spettacolari che trasformeranno Putignano in un luogo magico. Il programma prevede inoltre l'implementazione di eventi multidisciplinari volti a esaltare l'arte della cartapesta e a proporre nuove forme espressive e comunicative, anche attraverso metodologie inclusive di coprogettazione. In un'ottica di diversificazione dell'offerta culturale, il progetto offrirà un ampio programma di iniziative volte al coinvolgimento attivo del pubblico. Si svolgeranno attività culturali e ricreative. Si punta a creare un insieme di attività capaci di valorizzare il lavoro dei maestri cartapestai, delle associazioni e dei numerosi operatori coinvolti nell'organizzazione delle grandi parate e degli eventi collaterali. L'accesso alle parate sarà consentito tramite biglietto, acquistabile online o presso il botteghino. I proventi derivanti dalla vendita dei biglietti e dalla gestione dei parcheggi contribuiranno positivamente alla gestione economica dell'evento, integrati da sponsorizzazioni tecniche e finanziarie, tra cui Webidoo, Woom, BCC-Putignano, Rossotono, Murgella, Dolce Bontà e altri. Anche per questa edizione, la Fondazione intende rilanciare la Rassegna estiva del Carnevale, che prevede l'installazione di sculture in cartapesta lungo le principali vie cittadine,

accompagnate da attività di intrattenimento e spettacoli a tema. L'obiettivo per il futuro è quello di animare Putignano tutto l'anno.

Le Parate in maschera (16-22 febbraio e 02-04 marzo 2025)

Le Parate in maschera, con le sfilate dei carri allegorici, rappresentano il cuore pulsante del valore artistico e creativo del Carnevale di Putignano. In questa occasione i maestri cartapestai danno vita nei loro capannoni a spettacolari giganti di cartapesta: allegre allegorie delle vicende umane che si configurano, al contempo, come autentiche opere d'arte.

Il programma 2024 della manifestazione prevede 4 grandi appuntamenti con i carri allegorici in cartapesta, le iconiche maschere di carattere e i gruppi mascherati, arricchiti da un fitto calendario di attività collaterali: letture e laboratori creativi per bambini, attività divulgative, spettacoli musicali, appuntamenti gastronomici dedicati alla valorizzazione dei sapori del territorio:

Domenica 16 febbraio, ore 15:30

Sabato 22 febbraio, ore 19:00

Domenica 2 marzo, ore 15:30

Martedì 4 marzo, ore 18:30

La "Sovversione" sarà il tema portante dell'edizione 2025 del Carnevale di Putignano. I maestri cartapestai si ispireranno a questo concetto per la creazione dei maestosi giganti di cartapesta, offrendo interpretazioni originali e visionarie. Il tema invita a riflettere da prospettive nuove. La "Sovversione", intesa come rottura creativa degli schemi, diventa così lo strumento per dare voce al pensiero critico, all'ironia e all'immaginazione, elementi da sempre centrali nello spirito del Carnevale.

I carri allegorici in concorso, scelti attraverso una apposita manifestazione di interesse, saranno 7:

Siamo fuori dal gregge - Ass. Carta Bianca

Che cuore grande che hai! - Ass. Carteinregola

Fiori nei cannoni - Ass. Carta&Colore

Le Gardien - Ass. Carta in Festa

Regeneratio - Ass. Cartaland

Sovvertigine - Ass. Conlemani

ParadisO 2.0 - Ass. L'Isola che non c'è

In occasione dell'ultima sfilata del martedì grasso, il 4 marzo 2025, il Carnevale di Putignano ospiterà personalità di spicco del mondo artistico e culturale, tra cui Maria Grazia Cucinotta e Pif, che commenteranno in diretta il corso mascherato. Parteciperanno ospiti internazionali. Al Museo Civico Romanazzi-Carducci, lo studioso Paolo Pecere (Università Roma Tre) terrà una lectio sul significato della maschera nei riti collettivi, con interventi della direttrice del MARta di Taranto, del direttore dell'Accademia di Belle Arti di Bari e di rappresentanti di Aeroporti di Puglia. Nel foyer del Teatro Comunale sarà inoltre allestito uno storico annullo filatelico a cura di Poste Italiane. Con il patrocinio e la collaborazione del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità della Regione Puglia, particolare attenzione sarà dedicata all'inclusione: 48 ragazzi di Universo Salute sfileranno con i loro accompagnatori, mentre 25 persone non vedenti vivranno un'esperienza sensoriale unica grazie all'uso di cuffie silent e alla narrazione esperta di AbilFesta, che renderà il Carnevale accessibile in forma immersiva. Le sfilate saranno trasmesse in diretta TV su Telenorba (anche in lingua LIS). Sono previsti anche servizi promozionali su testate giornalistiche ed emittenti nazionali.

Eventi collaterali - Dal 06 febbraio 2024 al 18 maggio 2025

Accanto ai tradizionali riti carnevaleschi putignanesi, sarà proposto un ricco programma di eventi collaterali, tra cui concerti, workshop, letture animate, spettacoli teatrali, laboratori per bambini, attività di animazione e intrattenimento, eventi sportivi e visite guidate. In particolare, questa edizione vedrà la partecipazione di importanti ospiti musicali: Ragazzino, Eugenio Cesaro, Le Vibrazioni (16 feb); Urban Legend, Nitro, Tamorra Felice, Fenoaltea, Pop X (22 feb); Gaia Rollo e Paola, Misspia, La Rappresentante di Lista, N.A.I.P. (2 mar); Orchestra della Notte della Taranta (4 mar). Sfilerà anche il carro musicale fuori concorso "Santa Kaos", realizzato dai maestri cartapestai dell'Associazione Farinella. Da segnalare anche la grande festa collettiva "Carnevale N'de Jos'r", evento popolare nel centro storico che unisce musica, maschere e gastronomia, celebrando la tradizione e la sostenibilità ambientale con addobbi realizzati esclusivamente con materiali di recupero (20, 22, 23, 27 feb e 1, 2, 4 mar). Per quanto riguarda le letture animate e i laboratori di cartapesta per bambini: Carnevale in Bi.A. - Coriandoli di storie (13, 20, 27 feb); Storie di Carta - laboratorio di cartapesta (21, 22, 23 feb); Che cuore grande che hai! - Racconto animato e laboratorio di cartapesta. Sono previste varie attività divulgative e laboratori per bambini.

Collaborazioni eccellenti

Il Carnevale di Putignano si conferma un evento culturale di primo piano, capace di coniugare tradizione e innovazione grazie a importanti collaborazioni con enti, istituzioni e partner a livello locale, regionale e internazionale. Tra le sinergie più rilevanti si segnalano quelle con Aeroporti di Puglia, Ferrovie del Sud Est, MaaS4Puglia oltre a prestigiose partnership culturali con La Notte della Taranta, Museo MarTa di Taranto, Grotte di Castellana. A livello internazionale, spiccano le collaborazioni con il Politecnico di Valencia, il Gruppo Travellarte (Grecia) e il Carnevale di Kotor (Montenegro). Si rafforza, inoltre, il legame con il territorio grazie al coinvolgimento delle imprese locali attraverso il Progetto Imprenditori. Segnaliamo anche il gemellaggio con i Cucibocca di Montescaglioso (MT): importante momento di scambio in chiave etno-demografica.

Le novità di questa edizione 2025

La 631^a edizione del Carnevale di Putignano ha visto l'inserimento, all'interno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del Carnevale, di due nuove figure chiave, portando importanti innovazioni nella gestione dell'evento. La prima novità è la creazione della Direzione filosofico-culturale, affidata ad Andrea Colamedici: filosofo, editore e ricercatore in Intelligenza Artificiale, fondatore di Tlon, docente a IED Roma e IULM Milano, nonché direttore di importanti festival filosofici. La seconda riguarda la nomina della Direzione Fundraising e Sponsoring, con l'obiettivo di ampliare le attività di raccolta fondi e sponsorizzazioni della Fondazione.

Palchi tematici: una delle novità più significative del Carnevale di Putignano 2025 sarà l'allestimento di tre palchi tematici, pensati per trasformare il centro cittadino in un grande spazio di animazione culturale diffusa. I tre palchi — il Palco del Boom (Piazza Principe di Piemonte), il Palco del Folle (Largo Porta Nuova) e il Palco delle Onde (Largo Porta Barsento) — ospiteranno concerti, spettacoli e incontri, combinando intrattenimento, riflessione sociale e creatività. In scena si alterneranno artisti affermati e nuovi talenti, con un programma pensato per coinvolgere un pubblico tra i 18 e i 50 anni, appassionato di musica contemporanea e cultura pop. L'offerta culturale è multidisciplinare e partecipativa.

L'App del Carnevale di Putignano: dopo essere stata assente nelle precedenti edizioni, ritorna l'App ufficiale della Fondazione Carnevale di Putignano in una nuova veste digitale. L'app permetterà interazioni e feedback diretti, oltre ad integrare un questionario di gradimento relativo all'edizione in corso.

La Sfilata dei Sapori: debutta nell'edizione 2025 del Carnevale di Putignano, portando una novità che unisce festa e valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche locali. Il 23 febbraio, le vie principali della città si trasformeranno in spazi dedicati a stand di produttori locali, offrendo piatti tipici e prodotti del territorio.

Installazioni In Cartapesta Presso Aeroporto Di Bari: La collaborazione tra la Fondazione Carnevale di Putignano e Aeroporti di Puglia, inaugurata con la conferenza di lancio dell'edizione 2025 tenutasi al Congress Center dell'Aeroporto di Bari, porta l'arte della cartapesta putignanese direttamente ai viaggiatori in transito. Due installazioni in cartapesta accoglieranno i passeggeri all'rotonda d'ingresso dell'aeroporto di Bari. Le installazioni promuovono il Carnevale a livello nazionale e internazionale.

Installazioni in cartapesta presso il cento cittadino: la cartapesta trasformerà il centro di Putignano con quattro installazioni immersive collocate nelle porte principali della città: **Il Pifferaio dei Sapiens**, presso Porta Nuova (Officina Chiodo Fisso); **La Porta del Carnevale – L'equilibrio della felicità**, presso Porta Barsento (Ass. Arte in Viaggio); **Remedio – Domani è un altro giorno**, presso Porta Grande (Ass. La Maschera); **Carnevale Sommersivo**, presso Piazza Principe di Piemonte (Ass. AR.CA.S). Le installazioni celebrano la creatività locale.

Carnevale inclusivo: Il Carnevale di Putignano 2025 si conferma un evento inclusivo grazie alla stretta collaborazione con i Servizi Sociali della città, l'Associazione Abilifesta e Il Melograno, offrendo un'area barrier-free dotata di pedane per persone con disabilità motorie, un punto accoglienza e un angolo dedicato a mamme e neonati (Area BabyMelo) con tappeti, fasciatori, scaldavivande, fasce neonatali e cuffie antirumore. Inoltre, durante la terza sfilata sarà proposta un'esperienza immersiva per non vedenti, con narrazione guidata e cuffie silent che trasformano suoni e melodie in emozioni tangibili, regalando un viaggio sensoriale unico.

Carnevale estivo (13 luglio – 31 ottobre)

La fondazione Carnevale di Putignano organizza anche quest'anno una rassegna estiva del Carnevale, che sarà intitolata **Paradossalmente – La scienza in cartapesta**, mostra interattiva a cielo aperto che si svolgerà nel borgo antico di Putignano, realizzata in collaborazione con CNR – Istituto di Fotonica e Nanotecnologie, per celebrare l'Anno Internazionale della Fisica Quantistica. L'esposizione prevede la realizzazione e l'installazione di 7 opere monumentali di cartapesta, alte tra i 2 e i 3 metri, create dai maestri cartapestai putignanesi. Ogni opera sarà dotata di un **codice QR** interattivo che consentirà l'accesso a contenuti supplementari correlati, integrando così artigianato artistico e tecnologia digitale in un'esperienza immersiva e innovativa. Il tema centrale sarà la **Fisica Quantistica**, interpretata come una porta verso un mondo misterioso e poetico, in cui la realtà sarà fluida e plasmata dall'osservatore: un invito a esplorare possibilità, dubbi e misteri attraverso l'immaginazione. La mostra si arricherà di ulteriori attività collaterali, durante le **Serate Quantiche** con workshop, laboratori, giochi e visite guidate dedicate ai più piccoli, concerti e Dj-set. La rassegna s'inserisce in una strategia di destagionalizzazione della cartapesta, con l'obiettivo di diversificare e ampliare l'offerta del Carnevale trasladandola nel periodo estivo. L'obiettivo è quello di promuovere l'arte della cartapesta in un momento tradizionalmente di inattività per i maestri cartapestai, sostenendo il loro lavoro e generando un impatto positivo sul tessuto economico e sociale della città. Allo stesso tempo, l'iniziativa intenderà valorizzare il patrimonio architettonico e turistico della città, incentivando le attività commerciali e alberghiere locali, con l'obiettivo di attrarre un numero crescente di visitatori, anche appartenenti a target diversi da quelli abitualmente coinvolti.

4. **Valutazione di impatto di genere** (Descrivere come l'iniziativa progettuale prevede il miglioramento della concezione e della pianificazione della gestione al fine di prevenire un

impatto negativo sulla parità di genere e di consolidare l'attuazione della parità di genere attraverso l'adozione di politiche inclusive, innovative e trasformative/sostenibili).

BOX

L'iniziativa progettuale mira a integrare in modo strutturale la prospettiva di genere nella pianificazione e gestione del Carnevale di Putignano, con l'obiettivo di prevenire eventuali effetti negativi sulla parità e di promuovere politiche inclusive, innovative e sostenibili. La dimensione di genere sarà valorizzata soprattutto nelle pratiche di governance e nella pianificazione operativa, in coerenza con le priorità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo". Uno degli obiettivi chiave è quello di favorire la partecipazione femminile e ridurre le disuguaglianze legate al lavoro e allo sviluppo delle competenze. La Fondazione Carnevale di Putignano vanta già una significativa presenza femminile all'interno dei propri organi direttivi, amministrativi, organizzativi e tecnici, e intende rafforzare ulteriormente questo impegno. A ogni edizione del Carnevale, vengono attivate collaborazioni con figure professionali esterne – molte delle quali donne – nei settori dell'allestimento, sicurezza, accoglienza e gestione degli eventi, contribuendo alla creazione di un indotto lavorativo qualificato e stabile. L'organizzazione operativa prevede una dipendente a tempo pieno e numerose collaborazioni temporanee, che coinvolgono attivamente donne nella promozione e realizzazione degli eventi. Particolare attenzione sarà riservata al coinvolgimento di donne e giovani professioniste in ruoli strategici, dalla progettazione tecnica alla produzione esecutiva, dalla comunicazione alla curatela dei contenuti culturali. Questo approccio mira a riequilibrare la rappresentanza di genere nei settori culturali, offrendo visibilità e opportunità di crescita a competenze femminili ancora poco valorizzate. Per promuovere una reale conciliazione tra vita professionale e familiare, la Fondazione attiverà servizi di supporto durante la manifestazione, come spazi baby parking e aree accoglienti per famiglie, contribuendo a rendere il Carnevale un'esperienza inclusiva per tutte e tutti. Il Carnevale di Putignano intende così trasformarsi in un modello culturale virtuoso, capace non solo di evitare impatti negativi sulla parità di genere, ma di promuovere una partecipazione consapevole, innovativa e inclusiva. Un'occasione concreta per ridefinire i paradigmi culturali e sociali della festa, generando valore per l'intera comunità e per le future generazioni.

Putignano, li 07/07/2025

firma digitale del Legale Rappresentante



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI

**Procedura negoziata di acquisizione della proposta di programmazione triennale 2025/2027 e del
progetto annuale 2025 in materia di attività Culturali e di Spettacolo dal Vivo**

Adottata con atto dirigenziale n. 43/2025

Schema di

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

REGIONE PUGLIA – Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, con sede in Bari - Fiera del Levante - Padiglione 107, Lungomare Starita, 4 (C.F.: 80017210727), di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, dott. Mauro Paolo Bruno

E

L'ENTE _____ (denominazione) con sede legale in Via/Piazza
_____ cap _____ città _____ (PR _____) C.F. _____ -
P.IVA: _____ di seguito denominata Ente Beneficiario, in persona del Legale
Rappresentante o suo delegato _____.

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA artistico triennale 2025/2027

“ _____ ”
(denominazione programma)

e

del PROGETTO annuale 2025

“ _____ ”
(denominazione progetto)

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in virtù del combinato disposto della Legge regionale n. 34/80 avente ad oggetto: *"Norme per l'organizzazione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad Enti ed associazioni"* e della Legge regionale n. 6/2004 avente ad oggetto: *Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali"*, la Regione ha aderito e/o partecipato alla costituzione di associazioni o fondazioni senza scopi di lucro, finalizzate allo sviluppo culturale, scientifico, artistico, turistico e sociale della comunità regionale. Tale adesione ha contribuito a consolidare alcune manifestazioni di interesse artistico e di notevole richiamo, con evidenti riscontri in termini di visibilità dell'attività regionale;
- l' art. 11 della richiamata Legge Regionale n. 6/2004, al comma 2 espressamente recita: *"Gli enti, le fondazioni, i consorzi e gli altri organismi operanti nell'ambito dello spettacolo cui la Regione partecipa in qualità di socio e il cui statuto prevede la partecipazione di almeno un rappresentante nominato dalla Regione negli organi statutari sono di diritto riconosciuti di interesse regionale"*;
- con DGR n. 1531 del 2.08.2019 *"Cultura più semplice"* la Giunta Regionale ha dettato alle strutture preposte, l'indirizzo di prevedere che gli operatori della cultura, dello spettacolo e della creatività, beneficiari di finanziamenti regionali, possano, ove ciò sia applicabile, trasmettere ai competenti uffici dell'amministrazione regionale le autocertificazioni relative alle attività realizzate e alle risorse impiegate, nei limiti e con le modalità previste dalla vigente normativa;

Tenuto conto che:

- tra gli Enti di interesse regionale le cui attività sono state, nel tempo, oggetto di finanziamento in ambito culturale, si annovera si annovera L'Ente _____;
- in virtù di quanto previsto dall' art. 11 della Legge Regionale n. 6/2004 che al comma 2 espressamente recita *"Gli enti, le fondazioni, i consorzi e gli altri organismi operanti nell'ambito dello spettacolo cui la Regione partecipa in qualità di socio e il cui statuto prevede la partecipazione di almeno un rappresentante nominato dalla Regione negli organi statutari sono di diritto riconosciuti di interesse regionale"*, l'Ente _____ è Organismo di Interesse regionale.

Preso atto che:

- con atto dirigenziale n. 43 del 20/05/2025 si è provveduto ad approvare la procedura negoziale di acquisizione della proposta di programmazione triennale 2025/2027 e del progetto annuale 2025 in materia di attività Culturali e di Spettacolo dal Vivo, e relativi allegati;
- con il medesimo provvedimento è stato dato atto che:
 - o l'All.4 relativo al Bilancio di previsione triennale e annuale comprensivo del piano triennale e annuale degli indicatori e dei risultati attesi, è un foglio elettronico;
 - o la valutazione artistica ed economica verterà sull'intera programmazione triennale 2025/2027;
 - o allo stato, è previsto il sostegno economico per le sole attività in previsione di realizzazione per l'annualità 2025;
- il sistema di acquisizione delle istanze di sostegno per la programmazione triennale 2025/2027 e la proposta progettuale 2025 è avvenuto esclusivamente tramite la procedura online, utilizzando la piattaforma "Servizi Digitali della Regione Puglia" raggiungibile al link: <https://egov.regione.puglia.it/> - Catalogo dei Bandi raggiungibile al link: <https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandino;>

- in piattaforma risulta candidata la seguente domanda: ID NR. _____ - Prot. N. _____ del _____, presentato dall'Ente _____ con sede legale in _____;
- la suddetta domanda è rispondente ai requisiti di ammissibilità formale prevista dalla procedura negoziale approvata con Atto dirigenziale n. 43 del 20/05/2025;
- la valutazione del programma triennale " _____ " e del progetto 2025 " _____ " è avvenuta attraverso la procedura negoziale, ovvero in sede di confronto negoziale con la Fondazione de quo, finalizzata alla definizione delle attività da realizzare e del coerente finanziamento della proposta 2025;
- gli esiti della procedura sono riportati nel verbale del _____, prot. n. _____ del _____, rilevabile all'interno del sistema informatico;
- con determinazione dirigenziale Codice CIFRA 196/DIR/2025/000__ del _____, si è proceduto ad:
 - o approvare la programmazione artistica triennale 2025/2027 dal titolo " _____ " Allegato "A" al medesimo atto per costituirne parte integrante;
 - o approvare il progetto annuale 2025 dal titolo " _____ ", Allegato "B" al medesimo atto per costituirne parte integrante;
 - o approvare lo schema di Disciplinare da adottare, Allegato "C" al medesimo provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
 - o impegnare la spesa, pari ad € _____ per la realizzazione le attività di progetto dell' annualità 2025 sul capitolo di spesa n. _____ " _____ " a favore dell' Ente _____ con sede legale a _____;
 - o dare atto che in caso di finanziamento del programma 2026/2027 sulla base della disponibilità di risorse finanziarie a valere sul bilancio regionale e/o su eventuali altre fonti di finanziamento (comunitario e nazionale), si procederà a definire le attività di progetto da realizzare e il contributo da assegnare per ogni singola annualità.

ART. 1 - Premesse e generalità

1. Le premesse, la corrispondenza intrattenuta tra le Parti e il progetto 2025 presentato dall'Ente _____, approvato dalla Regione, costituiscono parte integrante del presente Disciplinare;
2. I rapporti tra la Regione e l'Ente Beneficiario del contributo sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2- Oggetto

1. L'Ente Beneficiario è responsabile della realizzazione della progetto annuale 2025 " _____ ", ammesso a finanziamento per euro _____, giusto atto dirigenziale n. _____ del _____.
2. In caso di finanziamento del programma 2026/2027 sulla base della disponibilità di risorse finanziarie a valere sul bilancio regionale e/o su eventuali altre fonti di finanziamento (comunitario e nazionale), si procederà a definire le attività di progetto da realizzare e il contributo da assegnare per ogni singola annualità con Atto Integrativo al presente Disciplinare.
3. Il contributo è assegnato nell'importo massimo determinato sulla base del progetto presentato e del disavanzo di attività.

Art. 3 – Efficacia del Disciplinare

1. Il presente Disciplinare è efficace a seguito della sottoscrizione da parte del Legale rappresentante o suo delegato, che dovrà avvenire entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione. Allo scadere del termine di cui sopra, il beneficiario si dichiara automaticamente rinunciatario del contributo finanziario assegnato.
2. Unitamente al Disciplinare il beneficiario deve presentare:
 - a. eventuale delega di conferimento del potere di rappresentanza alla sottoscrizione del disciplinare;
 - b. il provvedimento di nomina del Responsabile delegato all’inserimento degli eventi, promossi dall’Ente e oggetto del presente disciplinare, nell’ambito del portale puglia DMS (Digital Management System, sistema digitale dedicato alla gestione e alla promozione del turismo e della cultura in Puglia);
 - c. Il cronoprogramma definitivo delle attività (All. 5) qualora modificato rispetto a quello presentato in sede di domanda.
3. Il presente Disciplinare potrà essere oggetto di integrazione con apposito Atto Integrativo; scade con l’approvazione della rendicontazione consuntiva delle attività oggetto di finanziamento.

Art. 4- Obblighi dell’Ente Beneficiario

1. L’Ente Beneficiario provvede a dare attuazione alla progettazione annuale 2025. A tal fine, si obbliga a:
 - a. effettuare ogni comunicazione e/o integrazione attraverso la piattaforma <https://egov.regione.puglia.it/>, secondo la procedura prevista nel manuale utente;
 - b. attenersi a quanto stabilito nel progetto artistico annuale 2025 e nel programma 2026/2027, qualora finanziato, salvo eventuali motivate variazioni concordate;
 - c. attenersi ai target qualitativi e quantitativi definiti nel bilancio previsionale e nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di cui all’ALL. 4;
 - d. dare immediata comunicazione alla Regione della rinuncia al contributo assegnato, sempre attraverso la piattaforma;
 - e. dare tempestiva comunicazione alla Regione di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica, nonché dei dati anagrafici e legali indicati nella domanda del contributo;
 - f. garantire la copertura finanziaria della parte dei costi non ammissibili e comunque non coperti dal contributo regionale, attraverso il ricorso a risorse proprie, ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
 - g. consegnare alla Regione, ove richiesto, dati di natura quantitativa e qualitativa riguardanti le attività finanziate, che oltre ad essere utilizzati ai fini delle attività di monitoraggio e valutazione, potranno costituire informazioni utili all’elaborazione di studi settoriali e analisi di impatto;
 - h. comunicare alla Regione Puglia gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al contributo con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso (L. n. 136/2010);
 - i. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell’intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei

- luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- j. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento;
 - k. rispettare le prescrizioni di legge regionale e nazionale in materia fiscale;
 - l. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - m. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito di avvenuta realizzazione dell'attività proposta, valutazione delle performance ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - n. conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa alle attività realizzate, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno 3 (tre anni) successivi alla data di pagamento del saldo.
2. L'Ente beneficiario si obbliga, altresì, a:
- a. adempiere, entro il 30 giugno di ogni anno (ovvero diversa data stabilita dalla normativa nazionale), agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui alla legge n. 124/2017 in base alla quale le Associazioni, le Onlus e le Fondazioni che ricevono contributi, sovvenzioni e vantaggi economici di qualunque genere, sono tenuti a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali gli importi erogati dalle pubbliche Amministrazioni, nell'esercizio finanziario precedente, consultabile al link che sarà comunicato alla Regione;
 - b. dare visibilità del sostegno ricevuto dall'amministrazione regionale per l'attività oggetto di finanziamento, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione (sito internet, manifesti, locandine, depliant, flyers, ecc..) con i loghi della Regione Puglia;
 - c. inserire, attraverso il servizio "*Promuovi Evento*" disponibile nella propria area riservata al DMS (Digital Management System), il sistema digitale dedicato alla gestione e alla promozione del turismo e della cultura in Puglia, all'indirizzo www.dms.puglia.it, le informazioni richieste dal modulo di creazione dell'evento, autorizzandone l'uso sui canali istituzionali: nella sezione "Cosa fare" di viaggiareinpuglia.it, nell'app *weareinPUGLIA*;
 - d. trasmettere alla Redazione della Puglia Digital Library regionale, all'indirizzo email: redazione@pugliadigitallibrary.it, il materiale audio, video e fotografico relativo all'attività realizzata e finanziata, secondo le modalità e le caratteristiche tecniche di cui al link https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1h_WjDo9zWwZqTKbpzu_5CevfcmggCB4 ai fini della valutazione e del possibile inserimento dello stesso sulla piattaforma www.pugliadigitallibrary.it
Il suddetto materiale deve essere accompagnato dalla licenza Creative Commons - Attribution-Share Alike (in sigla CC-BY-SA) ITA 4.0 sottoscritta digitalmente, consultabile e scaricabile accedendo al medesimo link.
 - e. comunicare ogni variazione della nomina del Responsabile delegato all'inserimento degli eventi, entro i successivi 10 giorni dalla stessa variazione, pena l'inammissibilità delle spese inerenti gli eventi inseriti da soggetto diverso dal Responsabile delegato comunicato.

Art. 5- Cronoprogramma dell'intervento

1. Il cronoprogramma delle attività di progetto relativo all'annualità 2025 (All.5), riporta quale data di inizio il _____ data fine il _____.

2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali indicati nel cronoprogramma, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati, salvo motivata richiesta di proroga, la Regione si riserva la facoltà di revocare in parte o in toto il contributo finanziario concesso, previa comunicazione.
3. Nel caso in cui il ritardo dipenda da cause di comprovata forza maggiore, la Regione potrà consentire una proroga dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 6 – Modifiche progettuali

1. Eventuali modifiche sostanziali al progetto annuale 2025 e al programma artistico triennale 2025/2027, in caso quest'ultimo biennio venga finanziato, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere motivate e preventivamente approvate dalla Regione. In mancanza, tali variazioni non saranno ritenute ammissibili e le spese resteranno a carico dell'Ente beneficiario.
2. Per modifiche sostanziali si intendono quelle apportate all'attività sia del triennio che per l'annualità di riferimento, tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi del progetto, così come da documentazione presentata in sede di istanza.
3. Le modifiche non sostanziali saranno comunque oggetto di apposita comunicazione preventiva da parte dell'Ente beneficiario e s'intendono approvate tacitamente dalla Regione allo scadere del termine di 30 giorni dalla presentazione.

Art. 7 – Determinazione del contributo finanziario definitivo

1. Il contributo annuale e/o triennale di cui all'art. 2, si intende definitivamente assegnato, entro il limite massimo di quanto previsto dallo stesso articolo 2 e non oltre il disavanzo dell'attività (differenza fra il "totale dei costi ammissibili di progetto" rendicontati, escluso il valore dei "contributi in natura" e le entrate rendicontate).
2. Al fine della determinazione del "totale dei costi ammissibili di progetto", sono ritenute ammissibili le categorie di spese già riportate nel quadro economico di progetto, di cui all'ALL. 4 (foglio elettronico) all'istanza di finanziamento, secondo i limiti massimi stabiliti.
3. La Regione, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del presente Disciplinare, dispone con proprio atto da notificare all'Ente Beneficiario, una riduzione del contributo assegnato entro il disavanzo di cui al punto precedente, purché:
 - non siano modificati i contenuti artistico-culturali dell'attività finanziata;
 - non siano ridotte per una percentuale superiore al 50% le spese ammissibili totali indicate nell'istanza presentata a preventivo.
4. La Regione disporrà la revoca del finanziamento concesso qualora il progetto non rispetti i limiti di cui al punto precedente.

Art. 8 - Spese ammissibili

1. Per spese ammissibili del progetto si intendono quelle:
 - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
 - temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento di cui al cronoprogramma di attività annuale;
 - derivanti da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
 - effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili e fiscali di valore probatorio equivalente;

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabili.
2. Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di costo nel rispetto dei relativi valori massimi:
 - a. spese generali. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto b);
 - b. pubblicità e promozione. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto a);
 - c. gestione spazi. Esclusivamente quelle effettivamente necessarie per le attività;
 - d. costi per il personale e compensi professionali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto. Il personale amministrativo rientra nei limiti di cui al punto a);
 - e. costi di produzione e di ospitalità (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, di cui alla DGR n. 746/2011 e DPGR 631/2011);
 - f. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dall'Ente Beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
 3. Non sono ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto presentato non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento;
 4. Nel caso in cui il progetto e/o le attività previste siano cofinanziate da altri Avvisi del Dipartimento Turismo ed Economia della Cultura o da altri Dipartimenti o da qualsiasi altro Ente pubblico o privato, il rendiconto dovrà espressamente riportare il totale delle entrate ricevute e le spese complessivamente sostenute.
 5. Non sono ammissibili, altresì:
 - a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse, fatta eccezione per le spese diritti di affissione;
 - b. le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c. le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
 - d. le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
 - e. spese per il riscatto dei beni;
 - f. ammende, sanzioni, penali ed interessi;
 - g. oneri e interessi finanziari;
 - h. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - i. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - j. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
 - k. le spese relative alle diarie fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
 - l. le spese relative a prestazioni professionali effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'Ente Beneficiario o Partner, ad esclusione dei profili artistici;

- m. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'Ente Beneficiario dell'agevolazione;
 - n. le spese relative a pedaggi autostradali;
 - o. spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità;
 - p. spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
6. Non saranno considerate in ogni caso ammissibili:
- quelle relative ad impegni assunti senza rispettare le normative comunitarie in materia di trasparenza e di concorrenza (appalti/bandi pubblici) per l'affidamento dei servizi e delle forniture nonché la normativa nazionale in materia di appalti pubblici (dal D.Lgs n. 36/2023 e ss.ms.ii.).
7. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico dell'Ente Beneficiario.
8. La rendicontazione della spesa dovrà avvenire nel rispetto dei principi e degli strumenti di semplificazione, ottimizzazione ed accelerazione procedurale di cui alla DGR n. 1531 del 02/08/2019 mediante la presentazione della modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione, sottoscritta in forma digitale dal legale rappresentante o dal soggetto delegato, quale autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, pena la revoca del contributo concesso.
9. La documentazione di spesa, da conservare e da rendere disponibile per le verifiche desk e/o in loco, comprende tutta quella relativa al ciclo di vita del progetto finanziato. La stessa, comprensiva dei giustificativi fiscalmente validi, dovrà riportare esplicito riferimento all'attività finanziata, oggetto del presente Disciplinare.
10. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati ammissibili pagamenti avvenuti sulla base di titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
11. I pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario relativo ad ogni singola annualità avverrà con le seguenti modalità:
- a. **anticipazione pari al 80% del contributo annuale assegnato (art. 2 del presente atto) per l'annualità 2025. In piattaforma, nell'ambito delle azioni della fase di "esecuzione", va allegata in formato PDF sottoscritta digitalmente, la seguente documentazione:**
 - **domanda di erogazione dell'anticipazione** (Allegato 7), scaricabile dalla piattaforma comprensiva dell'attestazione di concreto inizio dell'attività di progetto;
 - documento di approvazione del bilancio di previsione dell'Ente _____ relativo all'annualità di riferimento.

La liquidazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione della richiesta di acconto, di cui alla lettera b) che segue, dell'attività finanziata nell'esercizio precedente.

- b. **acconto pari al 15% del contributo annuale assegnato o, nel caso non sia stata richiesta l'anticipazione, pari al 95% del contributo annuale, (art. 2 del presente atto) all'adempimento, da parte dell'Ente Beneficiario, di quanto segue:**

- **domanda di erogazione dell' acconto** (Allegato 8) e allegati ivi richiesti, ovvero:
 - a. Allegato 1 – Dichiarazione regime fiscale (qualora modificato rispetto a quello presentato in sede di istanza);
 - b. Allegato 3 – Progetto annuale e descrizione artistica a consuntivo
 - c. Allegato 4 - Bilancio consuntivo del progetto, formato PDF, sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante (allegare la versione compilata in formato foglio elettronico, comprensivo del piano degli indicatori);
 - d. Allegato 5 - Cronoprogramma delle attività a consuntivo;
 - e. Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i
- c. **saldo, pari al 5% del contributo annuale assegnato (art. 2 del presente atto), all'adempimento, da parte dell'Ente Beneficiario, di quanto segue:**
 - **domanda di erogazione del saldo**, (Allegato 9) e allegati ivi richiesti. All'uopo, si precisa che l' Allegato 3. "Progetto annuale e descrizione artistica a consuntivo" e l'Allegato 5. "Cronoprogramma delle attività", sono da presentare solo nel caso di modifiche apportate rispetto a quelli già trasmessi in sede di acconto e agli atti della Sezione regionale.
 - La richiesta di saldo deve essere presentata **entro sei mesi** dalla data di conclusione delle attività, così come da cronoprogramma.
- 2. E' fatta salva la possibilità di procedere direttamente alla richiesta di saldo la cui erogazione potrà avvenire previa presentazione, in autocertificazione, della rendicontazione del totale delle spese dichiarate ammissibili e all'adempimento di quanto previsto al comma che precede e all'articolo che segue.

Art. 10 – Rendicontazione e controlli

1. La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere redatta utilizzando il form del bilancio annuale, che sarà messo a disposizione in una cartella condivisa in Google Drive a cui si potrà accedere previa richiesta di autorizzazione all'ufficio. Sarà cura dell'istante, compilare il file Excel, scaricare in formato PDF, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante o suo delegato (allegare delega) e allegare seguendo lo step "Allegati richiesti" previsto dalla piattaforma.
2. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite nei 30 giorni successivi alla richiesta, pena la revoca del contributo.
3. La Regione procederà all'erogazione del saldo, in base alle dichiarazioni presentate dal Legale Rappresentante dell'Ente Beneficiario che si assume ogni responsabilità relativa a dichiarazioni mendaci.
4. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, le verifiche desk e/o in loco, su un campionamento di almeno il 5% del costo totale del progetto. Il campionamento ha per oggetto la spesa dichiarata nell' Allegato 3 - Bilancio consuntivo e la corrispondenza degli obiettivi di *performance* dichiarati in sede di presentazione del progetto.
5. La Regione si riserva, in ogni caso, la possibilità di effettuare la verifica sul 100% dell'intero costo del progetto.
6. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata,

alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

7. Gli esiti della verifica effettuata saranno comunicati al beneficiario con verbale.
8. La verifica effettuata non solleva, in ogni caso, l'Ente Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione della stessa.
9. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'attività di progetto.

Art. 11 – Monitoraggio

1. L'Ente Beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, su supporto elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni dell'amministrazione regionale.
2. In assenza di avanzamento della spesa, l'Ente Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
3. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle tranche del contributo finanziario, così come definite al precedente art. 9 del presente Disciplinare.

Art. 12 – Disponibilità e trattamento dei dati

1. I dati generali relativi all'attuazione del progetto ammesso a finanziamento e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.
2. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) e del Regolamento UE 2016/679 (RGDP) i dati forniti e richiesti relativi al progetto ammesso a finanziamento, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente procedimento. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi che prendono parte ai processi operativi o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
3. Le informazioni riferite all'Ente, relative al progetto ammesso a finanziamento, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
4. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33.
5. Designato al trattamento dei dati: Mauro Paolo Bruno, Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti – Regione Puglia: mp.bruno@regione.puglia.it
6. Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto Regione Puglia: rpd@regione.puglia.it.

Art. 13 – Condizioni di revoca/riduzione del finanziamento

1. Il contributo assegnato è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente responsabile, nei seguenti casi:
 - rinuncia da parte dell'Ente Beneficiario;
 - per imperizia o altro comportamento, l'Ente Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'attività di progetto;
 - assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;

- mancato svolgimento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al progetto approvato, tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità indicate;
 - mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta dai diversi allegati all'istanza di contributo o della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti;
 - nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzia una diminuzione del costo complessivo dell'attività, riferito ai costi ammissibili, superiore al 50% rispetto a quello del Bilancio preventivo presentato;
 - mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti all'art. 4 del presente Disciplinare;
 - riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto.
2. La rinuncia al contributo assegnato comporta la restituzione da parte dell'Ente interessato di quanto già ricevuto per la medesima annualità ed ha efficacia anche in relazione alle attività relative alle annualità successive a quella di riferimento.
 3. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico dell'Ente Beneficiario.
 4. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.
 5. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
 6. In caso di revoca, l'Ente Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Ente Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
 7. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Art. 14 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

L'Ente Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia, in quanto applicabili.

Il Legale Rappresentante o suo delegato

Firmato digitalmente